

FEBAR 2.0 festival delle birre artigianali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Prima edizione fra degustazioni, prodotti locali, laboratori, musei e musica dal vivo

Torrevecchia Teatina, 23 settembre 2023. Da venerdì 29 a domenica 1° ottobre 2023, nel Palazzo Ducale Valignani di Torrevecchia Teatina, c'è la prima edizione di Febar 2.0, festival delle birre artigianali. Una manifestazione organizzata dal birrificio Birra Deb's, in collaborazione con Slow Food Chieti e Unionbirrai sezione Abruzzo, con il patrocinio del Comune di Torrevecchia Teatina. Tre giorni dedicati non solo alla degustazione delle birre di quattro birrifici artigianali abruzzesi e dei prodotti locali tutelati da Slow Food, ma anche all'intrattenimento musicale dal vivo, alla cultura e ai segreti del mondo della birra, con i laboratori gratuiti dedicati.

Protagonisti della rassegna sono quattro birrifici artigianali di alta qualità, che proporranno la propria gamma di birre ai visitatori: si tratta di Birra Almond '22 di Loreto Aprutino, Birrificio Maiella di Pretoro, Birra Nabò di Canosa Sannita e Birra Deb's di Caramanico Terme.

Ogni sera, a partire dalle ore 18, all'interno di Palazzo Ducale, sarà possibile scegliere fra le varie proposte dei birrifici presenti e dei numerosi stand gastronomici, che offriranno anche una scelta culinaria per vegetariani, oltre

agli immancabili arrostiticini, porchetta, pallotte, panini con hamburger o wurstel, stinco di maiale, dolci tipici locali. Ad animare le tre serate, la musica dal vivo dei Banda Larga, Lu Blues e Bicchierino.

Ma è soprattutto l'appuntamento con i laboratori a distinguere Febar 2.0 dalle altre manifestazioni. Ogni sera, infatti, dalle ore 20 alle 21, sempre all'interno di Palazzo Ducale, sarà possibile seguire un laboratorio gratuito, della durata di un'ora, con un mastro birraio. Gli appuntamenti sono organizzati da Ivano Trugli, in collaborazione con Slow Food Chieti e Unionbirrai sezione Abruzzo. Ivano Trugli è sommelier e docente Assosommelier, degustatore Unionbirrai e recente giudice al World Gluten Free Beer Awards (concorso mondiale delle birre senza glutine) e al Best Bio Beer 2023.

«Sarà l'occasione – ha detto il sindaco di Torrevecchia Teatina, Francesco Seccia, a margine della conferenza stampa di presentazione dell'evento – di conoscere non solo la bontà e la freschezza dei nostri prodotti abruzzesi, ma anche di far apprezzare ai tanti visitatori il fascino del Palazzo dei Baroni Valignani con i suoi due magnifici musei».

«Per la prima volta – ha aggiunto – c'è una manifestazione del genere a Torrevecchia. Si tratta di un evento importante, che mi auguro possa andare avanti il più possibile. I birrifici ospitati nel giardino di Palazzo Ducale sono di qualità, noti nella zona e possono aiutare anche a far conoscere il territorio. Speriamo che sia solo l'inizio di un progetto che possa arricchirsi negli anni».

«La scelta del luogo in cui organizzare il festival – ha spiegato Debora Franceschelli, titolare di Birra Deb's e organizzatrice di Febar 2.0 – è caduta su Torrevecchia per la sua posizione strategica. La partecipazione e la degustazione sono libere; oltre alle varie offerte di birra e gastronomia, ci sarà una sezione dedicata al sigaro toscano».

NESSUNA PROROGA per i fondi destinati al nuovo canile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



M5s: "smascherata la farsa della giunta Masci, ora senza alternative il canile di via raiale rischia davvero la chiusura". La rabbia di associazioni e volontari pronti alla mobilitazione per difendere gli ospiti della struttura

Pescara, 23 settembre 2023 – La vicenda del presunto nuovo canile da realizzare nel Comune di Spoltore si arricchisce di un nuovo capitolo che sembra chiudere definitivamente ogni possibilità, oltre ad aprire scenari preoccupanti per l'attuale struttura in Via Raiale a Pescara. A denunciarlo è il Movimento 5 Stelle che questa mattina, in conferenza stampa, ha illustrato la risposta all'interrogazione presentata nel mese di agosto con cui si chiedeva conto dell'effettiva presenza o meno di una proroga ufficiale del finanziamento da parte del Ministero.

“Da mesi assistiamo ad uno stucchevole rimbalzo di responsabilità e carte bollate tra Pescara e Spoltore – commenta il consigliere M5S Paolo Sola – quando il vero problema, come abbiamo denunciato mesi fa, è che il finanziamento fosse già scaduto nel maggio scorso, e quindi ormai perso. E la risposta all'interrogazione non ha potuto far altro che confermare, infatti, che ad oggi non esiste

alcuna proroga ufficiale da parte del Ministero, considerando quindi svanito, di fatto, il finanziamento di circa 600 mila euro”.

“Ci chiediamo quindi a cosa sia servito fare ricorso al TAR contro l’opposizione del Comune di Spoltore a realizzare il nuovo canile nel sito individuato dal progetto – prosegue il consigliere Sola – visto che il presupposto per realizzarlo, cioè il finanziamento, è ormai perduto. Un’iniziativa che evidentemente serve solo alla Giunta Masci per provare a salvare la faccia, facendo credere di aver fatto tutto il possibile, ma che rappresenta invece l’ennesimo grave spreco di denaro pubblico, di cui il Sindaco dovrà rendere conto alla città”.

Indipendentemente, quindi, dall’esito del ricorso al TAR, previsto per i prossimi giorni, si apre a questo punto una prospettiva davvero preoccupante per l’attuale struttura in Via Raiale, che da anni versa in condizioni precarie e non a norma, per le quali già a gennaio 2022 era stata raggiunta da una diffida della ASL che ne preannunciava la chiusura qualora il Comune non avesse predisposto una sistemazione alternativa ed adeguata per i suoi ospiti.

“Sistemazione che in quasi due anni la Giunta Masci non ha fatto nulla per individuare – proseguono i consiglieri Alessandrini, Sola e Di Renzo – avendo puntato tutto su questo avventuroso progetto sul terreno donato dall’imprenditore Daniele Kihlgren, con il pericolo ora di subire la chiusura del canile di Via Raiale da parte della ASL senza alcuna prospettiva che non sia quella di disperdere tutti gli animali lì presenti in giro per l’Abruzzo e con il rischio che finiscano magari in strutture lager fuori controllo”.

Prospettiva che ha già scatenato, comprensibilmente, la preoccupazione sia dei volontari impegnati quotidianamente nella gestione della struttura, che dei tanti cittadini ed associazioni sempre attenti alle vicende del mondo animale.

“Associazioni con le quali, se dovesse verificarsi questo scenario, siamo già pronti a scendere in strada per difendere i nostri amici a quattro zampe”, concludono i consiglieri pentastellati.

A RISCHIO LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ e il nostro futuro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Apicoltura: Bocchino (lega), indispensabile il sostegno al settore. Il consigliere regionale, ‘grazie al costante sostegno del sottosegretario d’Eramo siamo impegnati a sostenere i nostri apicoltori e il loro prezioso contributo a tutta l’agricoltura’.

Tornareccio, 23 settembre 2023. ‘Sostenere il comparto dell’apicoltura significa sostenere il nostro futuro.’ Lo ha detto il consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino partecipando all’inaugurazione della 17.ma edizione di ‘Tornareccio regina del miele’, la manifestazione interamente dedicata alla promozione della produzione del miele d’Abruzzo.

‘Mi complimento con il Comune di Tornareccio e il Sindaco Nicola Iannone – ha detto l’esponente del Carroccio – per il prestigioso evento che ogni anno vede crescere il numero degli

espositori e che giustamente ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti.

'Un evento, però – ha sottolineato Sabrina Bocchino – che, sulla scia di quanto abbiamo sempre fatto in questi anni, ci ha dato l'opportunità di confrontarci con gli stakeholders, ovvero gli apicoltori abruzzesi, sulle problematiche che stanno affliggendo l'intero settore, uno di quelli nevralgici dell'intero ambito agroalimentare e sul quale si stanno concentrando le attenzioni anche e soprattutto del sottosegretario al Masaf, l'abruzzese Luigi D'Eramo, che ha la delega specifica al settore.'

'I fenomeni climatici estremi, la necessità di ricorrere a nutrizione di soccorso per gli sciami in alveare e il notevole aumento dei costi di produzione – ha sottolineato la Bocchino – oltretutto pesano gravemente sulla sopravvivenza di molte aziende e non possiamo permetterci di disperdere un patrimonio così importante e di così alta qualità, senza dimenticare che la sopravvivenza delle api è uno dei temi centrali di molteplici campagne di sensibilizzazione proprio per il ruolo che essa riveste nella difesa della biodiversità.'

'Se è vero come è vero che gran parte del miele consumato nel nostro Paese proviene dai Paesi dell'Europa orientale ed altri Paesi – chiosa Sabrina Bocchino – noi grazie al costante sostegno dell'On. D'Eramo siamo impegnati a sostenere i nostri apicoltori e il loro prezioso contributo a tutta l'agricoltura in tutti i modi che abbiamo a disposizione, anche chiedendo in UE una etichettatura sempre più trasparente per difendere e valorizzare il Made in Italy e il Made in Abruzzo.'

TUA, LE NOVITÀ FERROVIARIE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



In arrivo tre nuovi treni destinati al turismo ferroviario. A Tallinn per le giornate europee sulla sicurezza ferroviaria. La società TUA attiva sul versante ferroviario. Novità, infatti, sia sul piano della sicurezza ferroviaria a livello europeo, sia con l'ulteriore rafforzamento della flotta dei treni. Partiamo da quest'ultimo aspetto.

Pescara, 23 settembre 2023. In arrivo a Lanciano tre treni del tipo ALn 776 destinati prevalentemente al turismo ferroviario.

I treni sono stati acquistati dalla TUA dalle ex Ferrovie Centrali Umbre (oggi Busitalia); nel proprio parco veicoli, la TUA è già proprietaria e soggetto responsabile della manutenzione di altri due treni della stessa tipologia di quelli appena acquistati.

I convogli ALn776 dovranno essere oggetto di una serie di passaggi formali che la divisione ferroviaria ha già messo in atto valutando la modifica nel proprio sistema di gestione della sicurezza e in quello della manutenzione.

Al termine di questi passaggi tecnici, i tre treni potranno iniziare a circolare.

I convogli arriveranno a Lanciano dall'Umbria nel corso della prossima settimana e inizierà subito dopo la fase di applicazione delle nuove livree TUA.

“Un investimento importante per la nostra ferrovia – ha

annunciato Enrico Dolfi, direttore della divisione ferroviaria della TUA – perché va ad arricchire un'offerta che TUA potrà garantire anche in termini turistici e sul quale questa divisione ferroviaria sta puntando molto, anche perché il turismo ferroviario rappresenta una leva di spostamento molto apprezzata. Pensiamo anche – ha sottolineato Enrico Dolfi – al valore aggiunto che potrebbe rappresentare un servizio turistico in treno in una regione così bella e piena di prospettive da scoprire come l'Abruzzo. I tre treni – ha proseguito Dolfi – arricchiscono il nostro parco veicoli ferroviari che, tra l'altro, già conta di alcuni modelli di ALn 776. I tre nuovi veicoli sono un importante investimento in quanto siamo detentori di un know-how stratificato soprattutto in termini di gestione operativa e di manutenzione”.

I treni possono circolare su tutta la rete di RFI e sono in fase di estensione di area d'uso sulla tratta Lanciano-San Vito. Il che significa che, potenzialmente, possono essere raggiunte tutte le stazioni. Ed i servizi turistici potrebbero essere attivati già da questo autunno, valorizzando, ad esempio, le tante iniziative che si svolgono in tutto l'Abruzzo. Da raggiungere in treno, osservando le bellezze del territorio dal finestrino.

I SAFETY DAYS A TALLINN CON ERA E LA PARTECIPAZIONE DI ANSFISA

A Tallinn, capitale dell'Estonia, invece, il tema principale è stato quello della cultura della sicurezza, declinata soprattutto per gli aspetti di “apprendimento dagli incidenti e dai near misses”. Ad organizzare l'evento continentale, l'European Union Agency for Railways (ERA), cioè la massima autorità europea in fatto di regolamentazione della sicurezza delle ferrovie europee.

La partecipazione a questo tipo di eventi si inquadra anche in un discorso di mantenimento di competenze per alcune figure molto tecniche previste dai sistemi di gestione della

sicurezza degli operatori ferroviari.

A partecipare per la TUA ai Safety Days del 20 e 21 settembre è stato il responsabile del sistema di gestione della sicurezza dell'impresa ferroviaria Alessio Giancristofaro

L'appuntamento ha acquistato un'importanza strategica per il mondo della sicurezza ferroviaria; infatti, hanno partecipato i principali operatori delle ferrovie di tutta Europa (circa 250) e anche i "big" del trasporto ferroviario italiano.

I Safety Days 2023 si sono concentrati su come coltivare un sistema di gestione della sicurezza che sappia apprendere e mettere a disposizione in modo efficace quanto appreso.

Nella due giorni estone sono state fornite diverse presentazioni in lingua inglese da parte di esperti e leader delle ferrovie e di altri settori ad alto rischio come quello aeronautico e quello nucleare. Ad aprire i lavori anche il ministro del Clima estone Sander Salma.

Alla convention europea hanno partecipato anche l'Ansfisa con la responsabile del settore ispettorato e controllo italiano Ilaria Castriota che ha moderato la sessione "Learning from monitoring".

"Ho voluto fortemente che la TUA aumentasse sempre di più la sua partecipazione agli eventi formativi così qualificati e specifici come questo organizzato a livello europeo dall'ERA – ha spiegato Gabriele De Angelis – perché sono occasioni di crescita e rappresentano, tra l'altro, momenti importanti per il mantenimento delle competenze di alcune figure molto specifiche del settore ferroviario come gli RSGS. In questi appuntamenti c'è la convergenza di tutti gli operatori delle ferrovie europee e, quindi, rappresentano un momento di crescita non solo per la TUA ma per tutto il comparto. Anche l'articolazione del summit lo ritengo molto interessante, infatti la partecipazione interattiva dei rappresentanti delle varie ferrovie europee nei vari workshop si traduce in una

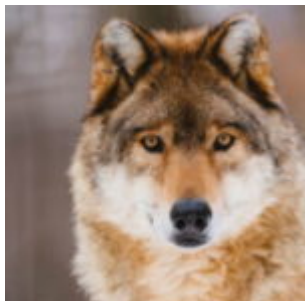
fonte di apprendimento fondamentale. Come Divisione Ferroviaria – ha continuato il presidente Tua – stiamo concretizzando tante opportunità che hanno e che devono sempre avere il minimo comune denominatore imprescindibile rappresentato dalla sicurezza”.

Aspetto fondamentale dei Safety Days sono stati i workshop, come ha spiegato il responsabile del sistema di gestione della sicurezza dell'impresa ferroviaria Tua Alessio Giancristofaro: “Abbiamo partecipato a due workshop, il primo intitolato “Breaking Through the Noise. How to communicate effectively on safety”, il secondo “Improving performance by task observation and coaching” che ci ha permesso di capire, ad esempio, quali sono le aree di criticità a fattori comuni dei vari operatori ferroviari dell'Europa nel tradurre le buone pratiche attraverso un'attività efficace di comunicazione meglio orientata nei confronti del personale che svolge mansioni di sicurezza. L'importanza di un approccio metodologico ben strutturato per la formazione specifica e di quella non tecnica rappresentano un valore aggiunto per tutti gli operatori ferroviari, indipendentemente dal numero di addetti che operano all'interno delle diverse organizzazioni”.

In arrivo tre nuovi treni destinati al turismo ferroviario. A Tallinn per le giornate europee sulla sicurezza ferroviaria. La società TUA attiva sul versante ferroviario. Novità, infatti, sia sul piano della sicurezza ferroviaria a livello europeo, sia con l'ulteriore rafforzamento della flotta dei treni. Partiamo da quest'ultimo aspetto.

LUPA CATTURATA NEL PARCO DELLA MAIELLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Come convivere con il lupo, il vademecum dell'Oipa. Comparotto: «Occorre favorire una serena convivenza senza generare allarmi, anche mediatici, e senza diffondere fake news al riguardo»

Milano, 23 settembre 2023. È stata catturata questa notte a San Salvo (Chieti) dagli operatori del Parco Nazionale della Maiella una lupa forse responsabile delle “incursioni” nelle scorse settimane a Vasto e nello stesso San Salvo. Da questo momento – fanno sapere dal Parco – saranno le indagini genetiche a confermare l’identità dell’animale catturato ed eventualmente attribuirne con certezza la correlazione con l’animale aggressore. La lupa viene ora trasferita presso l’area faunistica di Pretoro in un’area non accessibile al pubblico.

Nell’attesa di conoscere dettagli sulla vicenda, l’identità dell’esemplare e il suo stato di salute, l’Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) offre un breve vademecum che indica cosa fare e cosa non fare in un territorio in cui è possibile che vi sia la presenza di lupi.

L’associazione ricorda anzitutto che il lupo è una specie protetta dalla normativa nazionale e dell’Unione Europea e quindi non può essere cacciato né ucciso. Solo in casi del tutto eccezionali la normativa consente di derogare a questo

stato di protezione nel caso di animali considerati "problematici".

Nel rispetto della legge e della biodiversità, si pone la necessità di garantire la coesistenza d'interessi diversi: tutela del patrimonio faunistico e tutela della attività che possono essere minacciate dalla presenza della specie.

Il lupo è un animale schivo, non pericoloso per l'uomo. Naturalmente caccia per mangiare, essendo un predatore e talvolta può avvicinarsi, soprattutto di notte, in aree antropizzate.

L'espansione del lupo in Italia, negli ultimi quarant'anni, è stata frutto esclusivamente di dinamiche naturali e nessun lupo è stato mai rilasciato a scopo di ripopolamento.

L'Oipa evidenzia che alla paura del lupo, generata anche surrettiziamente, qualcuno ha risposto con azioni irresponsabili che determinano responsabilità penali in chi le commette: reati connessi (articolo 544 bis e ter del Codice penale e bracconaggio).

«Occorre favorire una serena convivenza senza generare allarmi, anche mediatici, e senza diffondere fake news al riguardo», spiega il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. «Una coscienza civile e un sistema giuridico sempre più attenti al tema del benessere e della tutela animale detta invece scelte e comportamenti di buon senso. Tra queste, vi sono anche alcune accortezze che possono aiutare una convivenza rispettosa con il lupo all'insegna del rispetto e del buonsenso».

Ecco un piccolo vademecum utile per chi abita in zone in cui è presente il lupo:

. non tenere i cani a catena, come anche previsto dalla legislazione di molte Regioni

- . evitare di lasciare cibo alla fauna selvatica
- . tenere di notte gli animali domestici in locali chiusi
- . evitare di lasciare resti di animali accanto alle case
- . non lasciare rifiuti organici (placente, carcasse) nelle letamaie e nelle vicinanze di stalle
- . non lasciare cibo avanzato nelle colonie feline

Nel caso di un incontro ravvicinato con un lupo:

- . parlare ad alta voce e agitare le braccia per allontanarlo
- . se il lupo è lontano, restare in silenzio e non interferire
- . non seguire le sue tracce e non disturbarlo
- . se si è in escursione con il proprio cane, tenerlo al guinzaglio; comportamento da tenere sempre quando si è in un territorio popolato da fauna selvatica. In particolare, il lupo potrebbe attaccare alla vista del cane, considerandolo un avversario.

Informazioni per la stampa (recapiti per giornalisti non pubblicabili):

OIPA Italia Odv

Organizzazione internazionale protezione animali, Organizzazione non governativa (ONG) affiliata al Dipartimento della Comunicazione Globale (DGC), al Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) e all'Assemblea permanente sull'Ambiente dell'ONU. Associazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente (DM del 1/8/2007 pubblicato sulla G.U. n. 196 del 24/8/2007)

Via Gian Battista Brocchi 11 – 20131 Milano – Tel. 02 6427882
Fax 1782206601

VOGLIAMO OPERARE PER LA PACE non solo celebrarla

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Il messaggio del Liceo Classico G. D'Annunzio in occasione della iniziativa in memoria di Amarena

Pescara, 23 settembre 2023. Sulle note della toccante e intramontabile canzone “Eppure soffia” di Pierangelo Bertoli si è aperta la 42esima Giornata Internazionale della Pace e della Non violenza al Liceo Classico “G. D’Annunzio” di Pescara che – aderendo all’iniziativa proposta dall’associazione Jane Goodall Roots & Shoots – ha voluto mettere a dimora un albero di amareno dedicandolo ad Amarena, orsa gentile, madre esemplare tragicamente uccisa il 31 agosto in un’area poco fuori dal Parco Nazionale D’Abruzzo e dalla sua Area Contigua.

Il suono delle chitarre di tre studenti ha accompagnato il canto dei partecipanti: studentesse e studenti in rappresentanza di tutte le classi del liceo e alcuni docenti che hanno poi ascoltato i significativi interventi della Dott.ssa Michela Mastrella, capoguardia del Parco Nazionale d’Abruzzo e della biologa del Parco, la Dott.ssa Roberta Latini. Le graditissime ospiti hanno illustrato la vicenda dell’orsa divenuta ultimamente il simbolo della tutela dell’orso bruno marsicano di cui rimangono purtroppo, solo una

cinquantina di esemplari e sottolineato l'importanza di questa specie ombrello che necessitando di ampi spazi e habitat naturali è fondamentale per la tutela e la conservazione di tante altre componenti della biodiversità. Sono state date anche interessanti informazioni perché ognuno impari a limitare il proprio impatto sugli ecosistemi.

Studentesse e studenti hanno partecipato con grande interesse e spirito di condivisione alla manifestazione e recitato poesie di autori noti e meno noti vissuti alle più disparate latitudini e longitudini, sulle tematiche della guerra, della pace e della necessità di una pacifica convivenza con tutte le creature sulla Terra.

Verso le ore 11:00 nell'orto botanico del liceo è stato messo a dimora un albero di amareno e alle ore 11:15 si è tenuto un minuto di silenzio in memoria di Amarena e per la Pace anche in tutte le aule dell'istituto.

La Prof.ssa Agnese Berardini, referente dell'iniziativa per il liceo, che ha sottolineato come la memoria dell'orsa Amarena sarà un monito per tutta la comunità del liceo "G. D'Annunzio" di Pescara: "Abbiamo voluto dare un segnale forte: noi ci siamo e vogliamo far sentire la nostra voce per costruire un mondo di pace, nel quale non solo auspichiamo sia proclamato il cessate il fuoco per tutte le cinquantanove guerre in corso, ma continuiamo a sperare che si creino le condizioni per il pieno sviluppo umano. Abbiamo voluto non solo celebrare la pace, ma prenderci la nostra parte di responsabilità, proclamare che ci impegneremo a operare per la pace, a mettere in atto azioni concrete affinché si possa vivere la vera pace che è armonia profonda, amore e rispetto per i diritti e la dignità di tutte le creature che popolano il nostro pianeta.

SI TORNA SUI BANCHI DELLA MACONDO, ecco corsi e docenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Per la Scuola Macondo è tempo di tornare “in classe” ed in vista di questo nuovo anno accademico 2023/24, ecco i docenti impegnati ed i corsi proposti da Elisa Quinto e Sara Caramanico.

Pescara, 23 settembre 2023. Si parte la prima settimana di ottobre con corso di “Scrittura Creativa”; tra i docenti ci sono: Peppe Millanta, Francesco Coscioni, Alessandro Di Zio, Alessio Romano, Kristine Rapino, Elisa Quinto, Letizia Russo, Alice Rifelli, Roberto Di Pietro, Arturo Bernava. Il corso vuole formare, attraverso esercitazioni e lezioni frontali, la figura del narratore moderno, capace di esprimere le proprie idee e le proprie fantasie in qualunque forma. Durante il corso vengono affrontati tutti gli aspetti della narrazione, al fine di fornire all’aspirante scrittore gli strumenti e le metodologie necessarie. Stimola in modo sistematico, le attitudini e le capacità degli allievi attraverso esercizi specifici e laboratori.

In partenza ad ottobre è anche il corso “Leggere a voce alta” con Riccardo Pellegrini, Lorenza Sorino, Alessandro Rapattoni: è un corso annuale per imparare a leggere a voce alta, ma anche utile per chi vuole migliorare la propria oralità e la propria capacità di esporre in pubblico. Un percorso che prevede sia una parte tecnica relativa alla dizione, respirazione ma anche un percorso che prende in considerazione

gli aspetti interpretativi e tecnici della lettura a voce alta.

“Scrittura Poetica”, in partenza ad ottobre con Barbara Giuliani e Matteo Auciello, è un corso per imparare i meccanismi che si celano dietro la costruzione di un testo poetico. Le lezioni frontali sulla storia della poesia, elementi fondamentali della scrittura poetica, laboratorio di scrittura poetica e laboratorio artistico-poetico, approfondimenti sulla parola come strumento poetico, commistione tra le varie arti e la poesia sono utili per orientarsi nel mondo stesso della poesia, organizzare e scrivere un testo poetico, e per la scrittura condivisa e individuale.

“Scrittura Autobiografica”, il corso parte a novembre con la scrittrice Maura Chiulli: è rivolto a chi vuole approfondire la conoscenza di sé attraverso un meccanismo tanto potente quanto affascinante come la scrittura. È rivolto a chi ha voglia di entrare in confidenza con la propria storia con l’obiettivo di arrivare ad una nuova e limpida consapevolezza. Tutto questo lo si fa a partire da storie di scrittrici e scrittori, attraverso l’indagine e la scrittura della propria e altrui storia. Utile per acquisire gli strumenti della scrittura per scrivere quello che è già nel proprio animo.

“Storytelling multimediale”: il corso è previsto per ottobre, con Giovanni Di Iacovo; è utile per raccontare una storia utilizzando media differenti attraverso le tecniche della scrittura creativa ma le amplia, aggiungendo affluenti che generano altre narrazioni, altri media e altri linguaggi, cioè tutte quelle narrazioni in cui ci si immerge oggi.

Inoltre, sono previsti i laboratori di lettura a cura di Peppe Millanta ed Elisa Quinto di “Lettura creativa” e “Donne che corrono con i libri”.

Anche per i più piccoli della Macondo Kids ci sono

appuntamenti dedicati oltre ai doposcuola con lezioni singole e di gruppo:

1. "Pop-Up Lab" per scrivere e costruire il proprio libro animato con Irene Speciale per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni;
2. "Fabbricanti di storie", scrittura creativa per bambini e ragazzi dai 10 ai 14 anni con Serena D'Orazio;
3. "Libri a rovescio", laboratorio di letture animate per bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni con Annalica Casasanta.

Per info più dettagliate, i contatti sono il numero 370.3525381 e la mail scuolamacondo@gmail.com. È possibile visitare il sito www.scuolamacondo.it .

Sui social è possibile seguire le attività e le news alla voce @scuolamacondo.

STATO, NON SARAI IL MIO DIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Nazione, Patria, Libertà

di Giuseppe Lalli

Viene prima lo Stato o la Nazione? In una dimensione

ancestrale è difficile dirlo. È come dire: l'omo sapiens sente più forte il senso dell'appartenenza o quello della sicurezza? L'omo sapiens sapiens (il nostro progenitore), scuro di pelle, che dal "Corno d'Africa" viene in Europa e finisce per scontrarsi con l'europeo homo di Neanderthal, bianco, si porta dietro un'idea di appartenenza o solo il bisogno di sopravvivenza?

Sta di fatto, però, che l'omo sapiens, ancorché meno dotato fisicamente, riuscì a vincere il suo cugino perché possedeva un linguaggio articolato, a differenza di quello "proposizionale" dell'omo di Neanderthal. Il sapiens finì per prevalere perché capace di comunicare meglio e quindi di adottare una strategia di gruppo, ciò che depone a favore dell'organizzazione, ancorché sia arduo, in questo contesto, parlare di Stato e Nazione. Una cosa, tuttavia, è certa: entrambe le specie pare che praticassero il culto dei morti, segno che la religione è un tratto distintivo assai profondo dell'umanità, e sicuramente precede sia l'idea della Nazione che dello Stato.

In termini per così dire "moderni", con la nascita delle "civiltà", non c'è dubbio che il senso di appartenenza, la Nazione quindi, nella coscienza delle persone, precede il senso dello Stato: lo Stato, nell'epoca "civile", è "al servizio" della Nazione, non il contrario. La travagliata storia del popolo ebraico ne è la più fulgida dimostrazione: la nazione ebraica sopravvive alla disfatta dello Stato, durante tutta la sua millenaria e commovente storia. Israele è una Nazione che reclama uno Stato: è questa una verità che caratterizza la sua vicenda umana da Abramo in poi.

Nel nostro tempo, abbiamo constatato che il crollo dei regimi comunisti dell'Europa centro-orientale, compresa la Russia, ha indebolito le strutture statali ma ha visto riemergere dalle macerie il nazionalismo, fenomeno che, sia pure in forma patologica, è espressione del senso dell'appartenenza ad una Nazione. La Nazione, dunque, precede lo Stato ed è destinata a

sopravvivergli. Il primato dello Stato è solo apparente, è un primato "psicologico", il primato della Nazione è reale, è "ontologico".

Il confronto tra queste due grandi istanze della convivenza umana si porta dietro altri concetti, quali Patria, Libertà, Sicurezza. L'idea di Patria è la stessa idea di "nazione" ma vissuta in una dimensione più sentimentale: richiama le comuni radici in maniera più immediata di quanto non faccia l'idea di Nazione. Non è un caso che il nazionalismo appare – ed è – una degenerazione, ed evoca l'idea di espansione a danno di altre nazioni. La patria invece, che può indicare anche una porzione di territorio più piccola della nazione di appartenenza, evoca la difesa, e si lega più facilmente all'idea di Libertà.

Quest'ultima indica un bisogno profondo, insopprimibile della persona umana, alla quale si può rinunciare, ma solo in via provvisoria, in nome della Sicurezza, sentimento anch'esso forte, perché ha a che fare con l'istinto di sopravvivenza. La Patria è un sentimento più forte di quanto si è voluto far credere da parte di una mentalità cosmopolita e astratta, quella esaltata da una certa ideologia sessantottina e prima ancora dall'internazionalismo di stampo marxista-leninista.

Volendo rifarsi alla storia politica italiana del '900, c'è da osservare che pochi storici hanno sottolineato il fatto che Benito Mussolini (1883–1945), alla fine dei travagliati anni che seguirono alla Grande Guerra, vinse la partita politica anche perché comprese che l'ideale della patria, esaltato dalla vittoria dell'Italia nel grande conflitto mondiale, che aveva cementato, nel fango delle trincee, l'appartenenza ad una stessa comunità nazionale, era, al di là della retorica, un sentimento naturale ben più profondo dell'appartenenza ad una classe sociale (Il socialismo, per il futuro "duce", era stato, peraltro, solo un istinto ereditato). In altri termini, il giovane direttore di «Il popolo d'Italia» comprese che gli abitanti della Penisola, nonostante tutto, si sentivano prima italiani e poi operai o contadini, ragion per cui la

“rivoluzione proletaria” era estranea al sentimento prevalente nella nazione.

“Patria e Libertà” può essere un binomio vincente. Fu quello adottato, se non alla lettera come orientamento ideale di fondo, da una parte della Resistenza antifascista, quella più consapevole, minoritaria ma profetica e densa di avvenire. La Nazione, dunque, viene prima di ogni sistema politico e prima dello Stato, come si è mostrato, e questo fu, invece, ciò che Mussolini non comprese. E non lo comprese nemmeno il grande suggeritore del regime, Giovanni Gentile (1875–1944), teorico del cosiddetto “Stato etico”, vale a dire uno Stato che si arroga il diritto di essere fonte originaria di moralità. Uno Stato che si fa Dio: una riforma “religiosa” oltre che politica, che a Gentile gli deriva dalla cattiva lezione appresa da G. W. Friedrich Hegel (1770–1831), che nella sua visione dello Spirito che si inverte nella Storia, pone al vertice del processo non la Religione ma la Ragione.

Nella visione del filosofo di Caltagirone la religione, che in Italia ha assunto, storicamente, la forma del cattolicesimo, è ontologicamente inferiore alla filosofia, e il catechismo, che egli ammette nell’insegnamento scolastico, è solo la “filosofia dei piccoli”, un modo per modellare la mente dei bambini alla speculazione astratta. La polemica tra il filosofo dell’Attualismo e Agostino Gemelli (1878–1959), il fondatore dell’Università Cattolica, verteva proprio su questo, ed era questa anche la vera posta in gioco nella diatriba che negli ‘30 oppone i vertici della Chiesa a quelli del regime fascista attorno alle organizzazioni cattoliche (bisogna rispondere, in ultima istanza, a Dio o allo Stato?).

Quello di Hegel e di Gentile è il regno dell’immanenza (Deus qui manet in nobis), a cui non ha accesso alcuna religione rivelata. La trascendenza, che è, a ben riflettere, fonte di libertà, viene così negata alla radice, e lo Stato, che è la meta ultima dell’«incedere di Dio nella Storia», diviene l’unico Dio nel cui seno l’uomo può riposare, il giudice

ultimo del bene e del male. Dietro ogni totalitarismo c'è questa grande eresia: uno Stato che si fa Dio e che può assumere, volta per volta, una "ragione sociale" diversa e una diversa idea totalizzante (lo "stato organico", la "razza", "la classe").

Nulla a che vedere con il Dio della rivelazione giudaico-cristiana: il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, di Gesù Cristo, il Dio dei vivi e non dei morti, vuole uomini liberi e responsabili. Contro il virus del totalitarismo, che tante tragedie ha provocato nel Novecento, il vaccino c'è: la trascendenza, la fede in un Dio che è al di là della storia, la sola che può garantire l'alleanza tra lo spirito di libertà e lo spirito di religione. «Sono incline a pensare – scriveva Alexis de Tocqueville (1805–1859) – che, se non ha fede, bisogna che serva e, se è libero, che creda».

IMPRESA DEL FUTURO: grande successo per il convegno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Tra digitalizzazione, competenze, sostenibilità: le soluzioni alle sfide della crescita economica nell'intervento organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Chieti, con il patrocinio di Confindustria Chieti Pescara, la partecipazione dell'Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio Chieti

Pescara e del Polo Innovazione Automotive

Santa Maria Imbaro, 23 settembre 2023. Un incontro fruttuoso, quello che ieri ha animato l'Auditorium del Patto Sangro Aventino a Santa Maria Imbaro e che, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Chieti, con il patrocinio di Confindustria Chieti Pescara e la partecipazione dell'Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio Chieti Pescara e del Polo Innovazione Automotive, ha messo al centro del dibattito le sfide e le soluzioni per conciliare la tutela dell'ambiente, la crescita economica e la qualità della vita dell'uomo con l'innovazione tecnologica.

Dopo i saluti istituzionali, in cui Daniele D'Amario, Assessore Regionale Attività Produttive Regione Abruzzo, ha sottolineato come, per le imprese, la partita da giocare per il futuro sia lo sviluppo delle competenze e soprattutto di quelle legate al territorio, la giornata è stata aperta da Lino Olivastri, Consigliere Nazionale Confindustria servizi innovativi e tecnologici, con la presentazione dei dati relativi alla digitalizzazione delle imprese abruzzesi. A seguire sono state delineate le strategie a sostegno delle imprese e dei professionisti per il digitale e l'internazionalizzazione, con l'intervento di Giovanni Marcantonio, Responsabile operativo Agenzia di Sviluppo Camera di Commercio Chieti Pescara. Ampio spazio, poi, è stato dato alle imprese, tra gli altri interventi quelli di Honda, Stellantis – Sevel e Pastificio Cav. Cocco. All'unisono la voce imprenditoriale ha reclamato la necessità di garantire la competitività sul territorio e di promuovere un'innovazione tecnologica che faciliti i lavoratori. Paolo Raschiatore, Presidente Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica, ha invece incentrato il suo intervento sul tema del lavoro e della carenza di competenze tecniche.

Il dibattito si è poi esteso alla digitalizzazione green, tema centrale nella programmazione dei fondi europei per la

competitività e lo sviluppo sostenibile dei prossimi anni, con particolare riguardo al tema della sostenibilità delle imprese, del rispetto delle risorse materiali e immateriali a disposizione, delle competenze necessarie per l'avvenire, delle opportunità di promuovere un'innovazione tecnologica etica e delle politiche nazionali che saranno operate dal governo italiano in tema di transizione 5.0 nei prossimi 3 anni. L'onorevole Fausta Bergamotto, Sottosegretaria al Ministero delle imprese e del Made in Italy ha così sottolineato che "La transizione 5.0 rappresenta una grande opportunità per le imprese italiane, che possono innovare prodotti e processi rendendoli più competitivi. Tutto ciò è una grande sfida e richiede investimenti significativi, competenze adeguate e una visione strategica e non ideologica. Il Governo ha abbracciato questo paradigma e sta lavorando in tal senso".

"Ingegneri, decisori politici e imprenditori da sempre hanno un punto in comune – ha spiegato a margine dell'evento, Massimo Staniscia, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Chieti – guardare avanti e pianificare il futuro. Oggi, siamo fieri di aver messo a confronto tecnici, politici e imprese per affrontare insieme la sfida della transizione digitale e green e assumerci la responsabilità di costruire un futuro in cui non solo si possa conciliare innovazione tecnologica con la sostenibilità ambientale e qualità della vita, ma si possa immaginare il territorio abruzzese al centro di questa trasformazione. Andiamo nell'ottica di interventi strutturati, condivisi e di visione, attraverso una progettazione efficace ed integrata con il sistema territorio, le filiere produttive ed un costante dialogo tra tutte le imprese, siano esse di grandi o piccole dimensioni. Per questo abbiamo rafforzato la collaborazione con Confindustria, Camera di Commercio Chieti Pescara e con l'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccatronica".

"La digitalizzazione e la sostenibilità – ha commentato Luigi

Di Giosaffatte, direttore Generale Confindustria Chieti Pescara – sono dei driver di crescita che richiedono professionalità: non riusciamo però a trovarne sul territorio. Attraverso la formazione e il reskilling, anche in collaborazione con le nostre imprese associate, contiamo di creare una rete virtuosa di opportunità per i giovani. Le imprese sono infatti nel mezzo di una doppia transizione, verde e digitale: questi fattori indirizzano sia gli investimenti che la competitività, tra loro strettamente connessi. Il coinvolgimento delle PMI nei processi di innovazione, lo sviluppo di competenze, gli investimenti in tecnologie 4.0, la creazione di una cultura digitale restano priorità da affrontare. Abbiamo evidenze che tra le imprese italiane il livello di digitalizzazione aumenta al crescere delle dimensioni e questo significa che per le imprese più piccole il processo di innovazione è più lento, soprattutto per carenza di competenze”.

Annalisa Spinelli

LUCIANO D'AMICO CANDIDATO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Per la coalizione Abruzzo Insieme alla Presidenza della Regione Abruzzo

Francavilla al Mare, 23 settembre 2023. La coalizione, unita,

ha indicato Luciano D'Amico, già Rettore dell'Università di Teramo, come candidato Presidente per ABRUZZO INSIEME. una proposta forte per la nostra Regione.

Una scelta unitaria, inclusiva, larga, abruzzese, civica: Luciano D'Amico, è l'uomo del Noi, il nome per costruire un nuovo futuro per la nostra terra, così malgovernata da Marsilio.

Con lui l'Abruzzo può avere una grande possibilità, con lui ora abbiamo un'occasione costruita con un grande e inedito lavoro di squadra, allargato con generosità alle forze più vive che si sono messe insieme ed hanno raccolto e rafforzato questo percorso.

La scelta di Luciano D'Amico contiene un Abruzzo diverso da quello che abbiamo conosciuto nei 56 lunghi mesi di governo della destra. Che ha fallito su tutto: spopolamento, migrazione giovanile, sanità, trasporti, infrastrutture, impoverimento, la destra ha rappresentato per l'Abruzzo solo perdita di opportunità e di diritti.

Subito al lavoro, quindi, per la nostra terra: al lavoro per il nostro Abruzzo, senza tempo da perdere! Ieri a Francavilla un piacevole caffè con Luciano D'Amico.

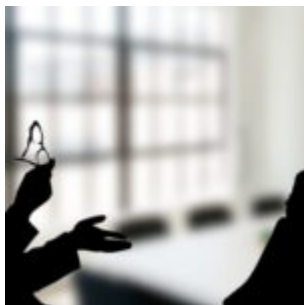
Una mattinata di ascolto e confronto, in cui abbiamo parlato dei nostri territori, dei tanti problemi lasciati dalla giunta Marsilio ma soprattutto con entusiasmo e rinnovata speranza di idee e progetti concreti per la nostra Regione.

Ognuno deve fare la sua parte, perché la sfida è grande e importante, ci riguarda tutti. Forza, verso un altro Abruzzo, INSIEME.

Silvio Paolucci

SUICIDIO ASSISTITO, ABORTO E IMMIGRAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Necessarie riflessioni nel mondo cattolico

di Rocco D'Ambrosio

Politicainsieme.it, 23 settembre 2023. Quattro giorni fa Avvenire pubblica la notizia e la lettera di Davide, che ci lascia, dopo anni di sofferenza, con il suicidio assistito. Tanto ci sarebbe da dire, in positivo, sull'atteggiamento del quotidiano cattolico: finalmente parole umane dopo, per esempio, quelle su Welby (giudizi poco cristiani ed esequie negate, fatto canonicamente inaccettabile) o quelle su Beppino Englaro e così via. Ma, forse ancora più interessanti sono i commenti (più di 800) che seguono in calce alla notizia, riportata su FB. In essi si legge di tutto: a favore del gesto o contro, espressioni di condanna o accoglienza, di misericordia o rifiuto e via dicendo.

Alla luce di ciò mi chiedo se ci siano degli spazi, nelle parrocchie, nei gruppi e movimenti, dove si possano discutere queste posizioni o altre su temi sensibili (aborto, eutanasia, immigrazione, povertà, pace, giustizia, lotta alla corruzione e agli abusi su donne e piccoli e così via). Non mi riferisco a conferenze con esperti, molto frequenti anche con ottimi

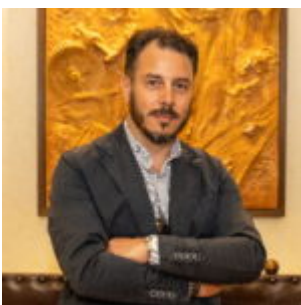
interventi; mi riferisco, invece, a spazi e tempi per discutere, dialogare, confrontarsi, ricevere indicazioni di lettura e meditazione personali...

Ci si potrebbe chiedere: ma a che serve la catechesi? Perché non bastano i soli eventi? Solo la catechesi assolve al compito indispensabile e generale di formazione, che né gli eventi, né i social possono sostituire. Scrivevano i Vescovi nel 1970: "La catechesi illumina le molteplici situazioni della vita, preparando ciascuno a scoprire e a vivere la sua vocazione cristiana nel mondo. Infatti, crescendo nella conoscenza di Cristo mediante la fede, ciascuno fa proprio il pensiero di Lui, i suoi giudizi, la sua volontà, la sua croce e la sua gloria, in una operosa vita di carità. D'altro lato, l'esperienza cristiana della vita conferma la fede e apre la coscienza a nuovo desiderio di conoscere e amare il Signore e di rendergli testimonianza".

Suicidio assistito, aborto e immigrazione: le necessarie riflessioni nel mondo cattolico- di Rocco D'ambrosio

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Insediato all' Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio Chieti Pescara

Pescara, 23 settembre 2023. Sono Ivano La Pergola con la funzione di presidente, Gianluca Luminari in qualità di vicepresidente, Silvia D'Alessandro, Pier Carmine Tilli e Massimo Staniscia i componenti del nuovo Cda che, nel prossimo quinquennio, guiderà l' Agenzia di sviluppo della Camera di commercio Chieti Pescara.

Alla luce del rinnovo del consiglio camerale avvenuto lo scorso luglio, si stanno pian piano rinnovando anche gli altri organi del sistema camerale Chieti Pescara.

Ivano La Pergola, presidente neoeletto: *“Abbiamo il compito di fornire, sempre di più e sempre meglio, strumenti di supporto e di sviluppo a favore della crescita e della competitività del tessuto imprenditoriale locale, concentrando la nostra azione in quelle aree che, nel corso degli anni, si sono sempre più consolidate come l' internazionalizzazione, l' innovazione e la creazione di start-up di impresa. Lo faremo con le preziose professionalità di cui Agenzia di sviluppo dispone al suo interno ed attraverso i servizi di informazione e formazione, orientamento e assistenza, progettazione e promozione che fanno parte della nostra offerta.*

*Ringrazio il presidente della Camera di Commercio Cav. Gennaro Strever che mi ha nominato nel delicato ma prestigioso ruolo di presidente di Agenzia di Sviluppo ed i componenti del consiglio di amministrazione appena insediato: lavoreremo avendo ben presente la mission e la vision dell' Agenzia, consolidando ed ampliando le nostre partnership, le iniziative ed i progetti, facendo **rete** per lo sviluppo economico locale e regionale. Infine, una battuta: in una società che deve essere sempre più sostenibile, essere nella regione **verde** d' Italia aumenta il nostro impegno per aggiungere valore a processi, prodotti e sistemi gestionali aziendali che siano sempre più sostenibili ed orientati a logiche di economie*

circolari.”

L’Agenzia di sviluppo è l’azienda speciale della Camera di commercio Chieti Pescara, che ha sede nel capoluogo teatino presso la storica struttura in Largo G.B. Vico.

Ha il compito di mettere a disposizione del proprio target, composto da MPMI – medie e piccole imprese, aspiranti e neoimprenditori, NEET (giovani che né studiano, né lavorano), una offerta di servizi gratuiti nei settori dell’internazionalizzazione, orientamento al lavoro, innovazione e formazione, volti all’accrescimento delle conoscenze e competenze.

L’Agenzia di sviluppo è anche, insieme alla Camera di commercio Chieti Pescara, Punto di impresa digitale e partner dell’Enterprise Europe network, la più grande rete europea di supporto ed assistenza alle PMI – piccole e medie imprese.

Nella prossima giunta, che si terrà il 5 ottobre, sarà invece rinnovato il Comitato dell’imprenditoria femminile della Camera di commercio Chieti Pescara che ha il compito di sostenere la nascita ed il consolidamento delle imprese rosa, contribuendo all’occupazione, alla crescita ed all’aumento di competitività dei sistemi produttivi.

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Per bici e monopattini il 2023 una interessante annata!

Pescara, 23 settembre 2023. Con una squadra di rilevamento quasi tutta al femminile, 14 su 21, si è conclusa la tredicesima edizione di Bike to Work, inserita all'interno della Settimana Europea della Mobilità, svoltasi dal 16 al 22 settembre.

Anche quest'anno, quindi, Fiab Pescarabici ha rinnovato il tradizionale conteggio delle bici, e anche dei monopattini, nella giornata dedicata agli spostamenti tra casa e lavoro, e non solo, dalle ore 7,30 alle 9,30 in 17 postazioni, distribuite in diversi punti sensibili della città.

Quest'anno, grazie anche alle buone condizioni atmosferiche, è stato quello migliore di sempre, con 3.857 transiti in bici e 610 in monopattini, per un totale di passaggi di mezzi a due ruote che ha superato la soglia dei 4.000, arrivando a 4.467!

Per le biciclette le stazioni più frequentate sono state quella di Piazza Italia (487) e Strada Parco (475), poi Piazza della Repubblica (384). Anche per i monopattini i passaggi maggiori sono stati in Piazza Italia (69) e ad una incollatura Piazza Le Laudi (68); subito dietro Piazza della Repubblica (56) e quindi Strada Parco (55).

Non cambia la ripartizione di genere che rimane sempre a vantaggio degli uomini, mediamente con il 63% per le bici e il 68% per i monopattini.

Al di là dei valori assoluti, il grafico mette in evidenza una tendenza in crescita e il consolidamento di postazioni storiche, come Strada Parco (percorso dedicato e protetto),

Piazza Italia (presenza di uffici) e Piazza della Repubblica (Stazione).

Numerose e significative le impressioni raccolte durante il conteggio relative alle modalità di fruizione delle infrastrutture e della mobilità, che saranno poi oggetto da parte nostra di una specifica valutazione.

Nell'occasione è stato anche lanciato un sondaggio sulla qualità della rete cicloviaria urbana, nonché degli stalli nel settore del trasporto ferroviario delle bici, e anche presso gli stabilimenti balneari, le aziende (ospedale, comune, agenzia entrate, ecc.) e i supermercati (per i dettagli consultare www.osmoci.it).

FIAB Pescarabici

ADRIATICO AL CENTRO DELLO SVILUPPO DELL'EUROPA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Urso all'Abruzzo Economy Summit

Pescara, 23 settembre 2023. *“Una conseguenza della guerra della Russia all'Ucraina porterà l'Europa a svilupparsi nei prossimi decenni lungo l'asse adriatico e l'Abruzzo è una regione modello per tutta l'area”.* È il messaggio del ministro

delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a conclusione dell'Abruzzo Economy Summit.

Parole di ottimismo, che si sommano a quelle spese sulla Zes unica per il Mezzogiorno, altro argomento trattato nella due giorni all'Aurum di Pescara. *“Semplifica le procedure, attraendo così gli investitori stranieri e non soltanto nel Sud Italia”*, ha spiegato a una platea ricca di imprenditori, ai quali ha anche ricordato che il suo dicastero, *“sin dall’inizio, ha affinato la legislazione per attrarre proprio investimenti esteri in Italia, anche grazie allo sportello unico capace di accelerare le procedure”*. I primi risultati? *“Gli investimenti esteri in Italia sono aumentati più di quanto siano aumentati nello stesso periodo in Paesi che prima attraevano i maggiori investimenti come Francia e Germania”*.

Non poteva mancare un ampio passaggio su Stellantis e sul tavolo al quale, accanto all'azienda, siederanno anche i sindacati, l'Anfia e i presidenti delle Regioni dove hanno sede gli stabilimenti della multinazionale, tra cui l'Abruzzo con Marco Marsilio, *“Per concordare, entro dicembre, quello che abbiamo definito il Piano di sviluppo di Stellantis in Italia”*.

Le prime linee di indirizzo sono chiare: *“Innanzitutto invertire la tendenza sulla produzione, visto che negli ultimi vent'anni i veicoli prodotti in Italia si sono ridotti progressivamente fino a raggiungere livelli davvero allarmanti, con l'obiettivo di raggiungere nel tempo un milione di auto e veicoli commerciali, garantendo anche i livelli occupazionali”*.

Quindi aumentare gli investimenti in ricerca, sviluppo e in modelli innovativi, che *“saranno più diffusi nei prossimi anni con la transizione all'elettrico”*. Il terzo tema è *“come garantire la transizione per tutta la filiera dell'indotto dell'automotive italiano, un gioiello della nostra industria e che serve anche imprese automobilistiche di altri Paesi”*.

“Credo che il faro debba essere – ha aggiunto – e per l’Abruzzo lo è senz’altro, rilanciare l’industria automobilistica del nostro Paese su cui è nata, peraltro, tutta l’industria italiana”.

Parlando delle filiere abruzzesi, Urso ha evidenziato anche meccanica, robotica e farmaceutica, per la quale è stato insediato al Ministero, *“per la prima volta a livello nazionale e come chiedeva l’industria del settore, un tavolo che sta sviluppando una politica di filiera, nella convinzione che, in questo campo, ci possano essere i migliori e più qualificati investimenti anche stranieri. L’Italia è pienamente competitiva e l’Abruzzo lo è sicuramente con il polo farmaceutico”.*

Infine, la ridefinizione dei fondi del PNRR REPowerEu: dei 16 miliardi di euro, che *“sono stati ricollocati per indirizzarli al meglio laddove servono e spenderli nei tempi vincolati dal Piano, e quindi entro giugno 2026”*, quasi 8 miliardi sono stati destinati al Mimit e si aggiungono agli oltre 19 miliardi, *“che stiamo utilizzando nella tempistica prevista”* e agli 8 miliardi del Fondo Complementare. Gli 8 miliardi di nuove risorse *“sono stati già destinati, in attesa dell’esito del confronto con la Commissione Europea”*, che Urso auspica possa dare *“il via libera”*: 4 miliardi per incrementare il Piano di Transizione 5.0, *“cioè per crediti fiscali significativi per le imprese che investiranno nell’innovazione green e tecnologica”*; 2 miliardi per le imprese che produrranno in Italia batterie elettriche, impianti fotovoltaici e tecnologia green; 1,5 miliardi per le imprese che decideranno di realizzare impianti di energie rinnovabili ai fini dell’autoconsumo; 320 milioni alla Sabatini Green, *“per ridurre i tassi di interesse per chi investe nella tecnologia green”.*

“Otto miliardi di nuove risorse oltre a quelle che già disponiamo – ha concluso Urso – che se ben indirizzate, nei prossimi mesi possono essere un grande volano per consentire

alle imprese italiane di affrontare e vincere la duplice sfida della transizione green e digitale, per la quale l'Italia può essere leader in Europa".

ROLLER DAY a piazza Vico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Primo ottobre arriva l'evento dedicato al pattinaggio su rotelle. L'Amministrazione e gli organizzatori: "Uno spettacolo di sport e inclusione per la città"

Chieti, 22 settembre 2023. Si svolgerà domenica primo ottobre a piazza Vico il "Roller Day Chieti," evento a cura di AB Roller, in collaborazione con la FISR, il patrocinio del Comune, di Anci e la collaborazione fattiva delle associazioni Inclusiamo, La gente d'Abruzzo e Teate Magnum e di Decathlon.

"Sarà un appuntamento per famiglie e città – così il sindaco Diego Ferrara e l'assessore allo Sport Manuel Pantalone – Al pattinaggio dedicheremo attenzione anche programmatoria, perché nell'ottica di rendere fruibili tutti gli impianti comunali, com'è accaduto finora, abbiamo intenzione di riqualificare l'impianto del Levante perché anche il pattinaggio abbia un riferimento e la Federazione possa trovare casa, com'è accaduto anche con la pallamano che ha oggi in città un centro federale di eccellenza. L'appuntamento di oggi certifica vicinanza e sostegno a una disciplina,

frequentata e inclusiva, che a piazza Vico dalle 10 di mattina alle 18 avrà spazio ed eventi da condividere con la città”.

“Il Rollerday si festeggia in tutta Italia, ogni associazione lo fa sul suo territorio e prende vita in tutte le piazze del Paese e quest’anno ha una missione speciale: far conoscere le “rotelle” – così Fabio Di Luzio responsabile AB Roller e FISR provinciale – Uno sport noto per lo più come attività ludica per i ragazzi che deve conquistare il suo spazio come disciplina. Ci saranno i nostri atleti che in questi anni hanno fatto progressi importanti, sono soddisfatto del lavoro fatto e di come la città si stia predisponendo a questa disciplina, speriamo di entrare nel CIO e di avere casa all’impianto del Levante, perché diventi un riferimento nel territorio. Ci saranno esibizioni della squadra agonistica con le campionesse Eva Angelucci, Emma Scalfati, Nicole Bucciarelli; ma consentiremo anche una prova pattini per tutti quanti, per i bambini e, grazie alla collaborazione con l’associazione Inclusiamo, faremo pattinare anche quelli che hanno problemi e disabilità, questo per abbattere ogni tipo di barriera alla pratica di questa disciplina. Chiuderemo poi con una pattinata libera nel centro della città”.

“Motivo di grande orgoglio essere presenti nell’evento dopo l’intesa con la Federazione sport rotellistici a supportare in tutta Italia le Asd di settore – aggiunge Paolo Fazzolari, Leader B2B Abruzzo Marche e Romagna – Saremo a Chieti a supportare l’attività dell’Ab Roller e iniziare una collaborazione che ci porterà, speriamo all’appuntamento del 2025 per la Città Europea dello Sport”.

“Quando abbiamo conosciuto il progetto lo abbiamo subito supportato, perché la disabilità è un mondo molto complesso, ma una volta in sinergia con le associazioni sportive è fondamentale continuare il percorso – così Anna Gloria Di Leo dell’associazione “Inclusiamo” che si occupa di malattie rare e disabilità – questo perché lo sport avvicina sia a livello ludico e sia a livello terapeutico, entrando nella

quotidianità di bambini che hanno malattie o disabilità. Ognuno deve avere la possibilità di praticare sport, anche se ha disabilità, dobbiamo fare però capire ai nostri figli che possono farlo in un altro modo. Sarebbe magnifico creare sinergia fra associazioni, centri riabilitativi, sport e scuola, è importante che la comunità sappia che disabili non solo si nasce, ma si diventa ed è bene imparare a gestirsi con la maggiore inclusività possibile”.

“Con le nostre associazioni ci stiamo occupando della disabilità e l’occasione ci consente di collegare questo sport al percorso di inclusione che stiamo facendo – conclude Federico Gallucci, presidente delle associazioni Gente d’Abruzzo e Teate Magnum – Lo sport fa sintesi e avvicina e fare sport coniuga questa naturale competizione con socializzazione, amicizia e fratellanza, soprattutto in questo momento storico caratterizzato anche da una violenza da parte dei giovani. Speriamo sia l’inizio di un percorso di inclusione dei fragili nella quotidianità”.

TRATTORI D’EPOCA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Tante iniziative in un anno da incorniciare

L’Aquila, 22 settembre 2023. Un anno davvero da incorniciare il 2023 per l’Associazione TRATTOREPOCA di Pianola (L’Aquila),

con tante iniziative di successo. Anzitutto la prima edizione della scalata L'Aquila-Campo Imperatore "Verso la Vetta" che ha visto sfilare il 24 e 25 giugno lungo le vie della città capoluogo e fino al Gran Sasso d'Italia circa 50 trattori di età superiore ai 40 anni, tra la meraviglia di un numeroso pubblico e degli appassionati stipato lungo l'intero percorso.

Ad Antonio Centi è andato l'artistico Trofeo F.lli Totani quale vincitore della prima edizione. Il grande successo della scalata certamente sarà il viatico di edizioni future della manifestazione. Oltre la sfilata dei magnifici rombanti mezzi è stato entusiasmante il giro e la sosta a L'Aquila, tra la curiosità dei cittadini di ammirare antichi trattori rimessi a lucido, apprezzare il rombo dei "testa calda", gustare la simpatia della colorita carovana che dalla città ha poi attraversato Tempera, Paganica, Camarda, Assergi, Fonte Cerreto, prima di raggiungere il piazzale di Campo Imperatore.

In agosto, con un bel numero di trattori d'epoca e anche recenti, è stato realizzato un tour lungo la Valle Subequana, attraversando i numerosi paesi e borghi fino a raggiungere Secinaro. Recentemente, inoltre, è stata realizzata la suggestiva manifestazione "Gara del solco diritto", svoltasi a Roio. Il primo premio è andato a Giambattista Totani. È seguita un'agape fraterna con mezzemaniche all'amatriciana e "pecora alla cottora" servite sul prato all'ombra delle querce. Il pranzo è stato preparato dai cuochi dell'Associazione Trattori d'Epoca di Roio. Non sono mancati canti, accompagnati da Luigi Foglietta all'organetto. Una bella memorabile giornata, la cui organizzazione è stata curata da Giannicandro Sfarra con la collaborazione della moglie Bruna.

Il merito di queste manifestazioni va ai promotori degli eventi e agli organizzatori: il Presidente dell'associazione Pierpaolo Lepidi, con Renato Foglietta, Giannicandro Sfarra, P.Marco Centi, Giancarlo Centi, Giancarlo Lepidi, Tony Lepidi con l'appassionata collaborazione del decano Orazio Totani. La

stagione si concluderà in bellezza domenica 24 settembre a Stiffe, con un raduno di trattori d'epoca e con una felice conviviale di leccornie presso la struttura ROVO CARNI dei Fratelli Rovo. Nell'occasione saranno consegnate belle foto della Scalata verso il Gran Sasso e delle altre manifestazioni, con le artistiche cornici approntate da Orazio Totani.

Goffredo Palmerini

NUOVE ACQUISIZIONI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Mostra dal 23 settembre al 1° novembre. Sabato 23 apertura serale al costo simbolico di 2 € in occasione delle GEP

L'Aquila, 22 settembre 2022. Il Museo Nazionale d'Abruzzo presenta nella mostra "Nuove Acquisizioni" cinque opere acquistate fra il 2022 e 2023. Le opere sono state scelte per il loro specifico valore all'interno delle Collezioni del Museo e per l'importanza che ricoprono per l'arte abruzzese.

Il percorso espositivo si avvia con una rilevante testimonianza della produzione lapidea medievale abruzzese raffigurante la Madonna in trono con il bambino (detta Madonna delle Carceri), databile al XIII secolo. La ricca veste drappeggiata e l'acconciatura coronata della Vergine rimandano alla cultura e allo stile bizantino diffuso in epoca medievale

anche nelle aree interne del centro Italia.

La pala di Nicola Filotesio, detto Cola dell'Amatrice (Amatrice c. 1470 – ante 1553), La famiglia di Gesù che incontra la famiglia del Battista (La sacra parentela), è uno dei raggiungimenti più alti del pittore e per questo una delle sue opere fondamentali, vero e proprio capolavoro della pittura di questo territorio. Particolare l'iconografia del dipinto che presenta l'incontro della Sacra Famiglia con san Giovannino e la sua famiglia.

Tra la produzione artistica particolarmente significativa del territorio anche un disegno risalente al terzo decennio del XVII secolo opera del pittore aquilano Giulio Cesare Bedeschini (L'Aquila, 1582 – 1627), la Madonna del Carmine con i santi Carlo Borromeo, Francesco d'Assisi, Marco Evangelista, Antonio da Padova e Caterina d'Alessandria. L'opera, eseguita su carta con inchiostro bruno acquerellato e tracce di matita nera e rossa, è stata realizzata attraverso il montaggio di ritagli di fogli, tra loro sovrapposti ed incollati, sui quali l'artista era solito intervenire per correggere errori e ripensamenti, o modificarne l'aspetto compositivo.

Continua l'attività del Museo nell'acquisto di opere dell'Ottocento. Dopo l'acquisizione della La Redenzione nel 2021, opera già esposta nel museo, un altro dipinto di Teofilo Patini (Castel di Sangro 1840 – Napoli 1906) entra nelle collezioni, Il Ciabattino, che si colloca in un momento di svolta nella produzione dell'artista quando la sua ricerca vira verso scene di vita quotidiana delle classi più povere. Il museo offre ora la possibilità di confrontare due momenti decisivi della produzione artistica di Patini, l'inizio della sua fama quale protagonista del verismo italiano e l'ultima stagione della sua vita, quando concentra il suo interesse su temi religiosi dai forti contenuti simbolico-massonici.

Il 14 ottobre l'esposizione si completerà con un capolavoro: la grande tavola del Maestro del Trittico di Beffi, la

Dormitio Virginis, alta espressione dell'arte abruzzese di fine Trecento. Sottoposta da alcuni mesi a restauro conservativo, la tavola sarà visibile nella sala in un "cantiere aperto" dedicato alle ultime operazioni di restauro.

La mostra restituisce visibilità all'attività di ricerca storico artistica condotta dal museo nell'ultimo anno, affiancando studi analitici a mirate strategie di acquisizione secondo una politica di incremento delle collezioni ispirata ai principi costituzionali.

La mostra "Nuove acquisizioni", visitabile dal 23 settembre al 1° novembre viene aperta in occasione delle GEP, la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa, ispirata quest'anno al "Patrimonio InVita".

Per tale occasione il 23 settembre 2023 il MuNDA aderirà all'apertura serale dalle 20.00 alle 23.00 al costo simbolico di 2 €.

AL FIANCO DI CASA MADRE ESTER

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



L'Asd Sannicolese e Bimbi in piazza

San Nicolò a Tordino, 22 settembre 2023. È stato devoluto a Casa Madre Ester di Scerne di Pineto il ricavato della Maratonina Solidale che si è svolta a fine giugno a San Nicolò

a Tordino nell'ambito della manifestazione *Bimbi in piazza*, organizzata dall'Asd Sannicolese.

Nei giorni scorsi una delegazione dell'associazione sportiva e i promotori della maratona hanno incontrato le responsabili di Casa *Madre Ester* donando loro quanto raccolto in occasione dell'evento al quale hanno aderito moltissimi adulti e bambini con spirito ludico e con la consapevolezza di correre insieme per una buona causa. Ogni anno l'Asd Sannicolese, in occasione della manifestazione estiva, attiva un canale di beneficenza con enti o associazioni che si impegnano nel sociale e per l'edizione 2023 la donazione è stata per Casa *Madre Ester*, realtà che da trent'anni opera sul territorio teramano con due strutture (Cerchiara di Isola del Gran Sasso e Scerne di Pineto) dando accoglienza e supporto a bambini e famiglie in difficoltà grazie al lavoro quotidiano di suore, operatori, volontari e sostenitori.

Fra i sostenitori c'è l'Asd Sannicolese che, insieme al ricavato della *Maratona Solidale*, ha donato anche una parte di fondi propri ricevendo un sentito ringraziamento da parte delle suore. Un grazie che l'associazione sportiva intende estendere a quanti hanno partecipato, e sono stati moltissimi, alla manifestazione di giugno condividendo giornate di divertimento e rendendo possibile il gesto di solidarietà.

LA SCUOLA PROTAGONISTA ai Master di Atletica di Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Il coordinamento regionale di Educazione Fisica Abruzzo, di supporto all'evento anche con studenti e docenti

Pescara, 22 settembre 2023. Sono gli studenti a dare suoni e colori ai Campionati Europei Master in programma a Pescara dal 21 settembre al 1° ottobre. La scuola, anche in questo frangente, ha risposto con celerità e competenza ad una chiamata importante che ha portato sulla riviera pescarese ben 61 nazioni partecipanti.

Gli allievi degli istituti secondari di secondo grado della provincia pescarese, provenienti dall' IIS A. Volta, Liceo Classico G. D'annunzio, ITCG T. Acerbo, Liceo G. Marconi, Liceo Scientifico L. Da Vinci, Liceo Major, ITCG Aterno-Manthonè, IIS Alessandrini, IIS Volta Di Francavilla E Ortona, Ipsar De Cecco, Liceo Scientifico Galilei Pescara, hanno supportato magnificamente l'organizzazione impegnata in uno sforzo molto gravoso.

Un lavoro sinergico che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, guidato dal direttore Massimiliano Nardocci e il Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, retto da Antonello Passacantando, hanno preparato con abituale attenzione e meticolosità. Per l'occasione in riva all'Adriatico sono arrivati 15 docenti e circa 400 allievi, impegnati in due turni, antimeridiani e pomeridiani, nelle tre sedi deputate ad ospitare le gare: lo stadio Adriatico di Pescara, lo stadio Comunale di Montesilvano e quello di Francavilla. Gli insegnanti, coinvolti da diversi mesi, hanno lavorato alacremente alla riuscita dell'evento.

Un esempio tangibile su tutti l'apertura dei giochi, andata in

scena a Piazza della Rinascita, ai più nota come piazza salotto, mercoledì scorso, alla presenza della Presidente Europea dell'Emu, Walentina Fudjuchina, del Presidente Nazionale della Fidal, Stefano Mei, del Presidente dell'Asd Runners Pescara, Pietro Nardone e delle massime autorità militari e politiche locali. Una cerimonia che ha visto sfilare i 61 paesi partecipanti in un policromo e festoso corteo da Piazza Sacro Cuore, passando per Corso Umberto I, fino ad arrivare in Piazza della Rinascita, e curata in ogni minimo dettaglio dalla responsabile delle cerimonie, per l'USR, l'insegnante Marcella Rolandi e Tiziana Carducci con i loro più stretti collaboratori e colleghi, tra cui i responsabili dei vari ambiti territoriali: di Chieti, Roberta Borrone, di Teramo, Marco Pompa e de L'Aquila, Guido Grecchi e Roberto Pignalberi.

Uno spettacolo avvincente, alla presenza di un pubblico numeroso e partecipe che ha espresso chiaramente il proprio gradimento per la manifestazione a cui ha assistito.

“Un vero motivo di vanto – ha ammesso il coordinatore regionale di Educazione Fisica, Antonello Passacantando – ricevere attestati di apprezzamento al cospetto di 39 nazioni europee, di cui 1575 italiani e più di 3000 dall'estero, di cui 56 atleti da Paesi extra-europei. Cifre che rendono l'idea di una massiccia partecipazione. Non va sottovalutato, poi, che sono particolarmente numerose le presenze da Gran Bretagna, Spagna, Germania e Francia, tanto per dare un'idea. Noi come scuola – aggiunge Passacantando – grazie anche al diretto interessamento del direttore scolastico regionale, Massimiliano Nardocci, abbiamo messo a disposizione degli organizzatori tutte le nostre risorse umane e professionali e – conclude il Coordinatore regionale di Educazione Fisica Abruzzo – guardando i risultati e gli attestati di stima ricevuti non possiamo che essere più che soddisfatti”.

GUARDARE A GIUGNO 2026

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Responsabilità governo su PNRR secondo Fitto all'Abruzzo Economy Summit

Pescara, 22 settembre 2023. *“La differenza tra questo governo e i precedenti è data dal fatto che gli esecutivi precedenti si sono posti il problema degli obiettivi da raggiungere nell'immediato, la seconda, la terza rata, la scadenza di giugno, mentre questo governo ha un angolo visuale completamente differente, perché ha la responsabilità di guardare a ciò che accade per ogni rata fino a giugno del 2026, cioè fino al termine della legislatura”.*

Ha scavato un solco il ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, intervenendo all'Abruzzo Economy Summit per parlare della nuova modulazione del Piano di ripresa e resilienza. *“Le scelte che oggi stiamo compiendo – ha spiegato – guardano al completamento del Piano e alla data di giugno del 2026, entro la quale, se gli interventi non saranno completati e collaudati, rischieremo di avere il danno della revoca delle risorse e la beffa di trovarsi in presenza di interventi già avviati, che hanno prodotto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, e di dover trovare sul nostro bilancio le risorse per andare a coprirli”.*

Fitto ha parlato di *“un livello di responsabilità enorme”* e della necessità di fare scelte che *“vadano nella direzione corretta”*, obiettivo che si concretizza con *“la revisione del PNRR”*.

Nel suo intervento, Fitto ha fatto un riferimento anche agli interventi per i comuni, una partita da 6 miliardi di euro per la rigenerazione urbana e l'efficientamento, *“all'interno di un piano finanziato nel 2019 per circa 40 mila interventi, un miliardo dei quali sulla viabilità, che è certo non essere ammissibili dal PNRR, e sugli altri 5 miliardi il 75% sono inferiori ai 100 mila euro”*.

“Quando mettiamo in campo questa proposta lo facciamo con senso di responsabilità e con molta serietà – ha aggiunto – perché trovare una soluzione a questo problema, che è oggettivo, è farlo nell'interesse del nostro Paese e, ipotizzare questo spostamento di risorse, con la seconda parte della proposta che facciamo sulla revisione (del PNRR, ndr.) è molto importante per il nostro Repower (con sei riforme previste, ndr.), la risposta alla crisi energetica”.

“Il nostro Paese non avrebbe potuto farlo – ha spiegato – perché precedentemente è stato scelto di prendere al 100% le risorse a debito disponibili”.

Il piano italiano ha 68 miliardi di finanziamenti a fondo perduto, 122 miliardi a debito, 30 miliardi di risorse nazionali, il cosiddetto Fondo Complementare, sempre a debito: *“Centocinquanta miliardi di queste risorse sono a debito e non solo implicano una responsabilità enorme per il nostro Paese – ha sottolineato – ma anche che, per poter rientrare dal debito, è necessario avere una garanzia sul fronte della crescita e, per poterla avere, il tema della qualità della spesa di queste risorse è fondamentale e decisiva, perché diversamente rischieremmo di mandare all'aria il nostro Paese”*.

OH! MA TI SVEGLI?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Il carpe diem della giovinezza cantato da Giuseppe de Candia

Una provocazione che racchiude un invito a cogliere l'attimo: **Oh! Ma ti svegli?** È il carpe diem in musica di Giuseppe de Candia, giovane cantautore originario della Puglia. In questo brano musicale è racchiusa tutta la potenza della giovinezza, tra il desiderio di vivere appieno ogni istante e la consapevolezza delle sfide che la vita pone davanti a sé.

Il nuovo singolo del cantautore de Candia, che anticipa l'uscita di un nuovo disco prevista l'inverno 2023, è ora disponibile su YouTube e su tutti i digital store.

Il giovane autore lo racconta così: *"Questa canzone è un inno alla gioia urlato a coloro che si sentono sempre in paranoia con sé stessi, oppressi dal giudizio altrui. Credo che sia una cosa che a un certo punto della vita ci accomuna un po' tutti; invece, dovremmo imparare a vivere più liberamente"*.

Il brano è stato prodotto da Filadelfo Castro, la cui firma stilistica si può apprezzare nell'intero EP.

Giuseppe de Candia torna nel 2023 con un intero progetto musicale inedito, dopo due anni dedicati al cinema con la direzione e interpretazione di due cortometraggi: *Scrivimi per sbaglio*, in concorso nel 2022 in diversi festival del cinema

indipendente, seguito da *E prometto di esserti Fedele sempre*.

De Candia riparte sulla scena musicale con un brano dalle note allegre ed energiche, ma capace di disegnare il racconto di una generazione al costante inseguimento della felicità.

Link [video](https://www.youtube.com/watch?v=izjTuiyKOZA) ufficiale:
<https://www.youtube.com/watch?v=izjTuiyKOZA>

LA NOTTE EUROPEA dei Ricercatori 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



L'attestato PTCO per gli studenti delle Scuole Superiori. Campus universitario di Chieti – 29 settembre – dalle ore 16:00

Chieti, 22 settembre 2023. Il 29 settembre prossimo, dalle ore 16:00, l'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara accoglierà presso il Campus universitario di Chieti studentesse e studenti delle diverse Scuole di ogni ordine e grado. Tutti saranno protagonisti, potendo vivere esperienze interessanti: esperimenti, attività di laboratorio, partecipazione a seminari, confronto con docenti e ricercatori della **d'Annunzio** e tanto altro.

In particolare, la partecipazione **La Notte Europea dei**

Ricercatori 2023 permette agli studenti degli Istituti Superiori, coinvolti come risorsa per l'offerta formativa dell'Ateneo, di ricevere un Attestato di partecipazione utile ai fini del Percorso PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). La procedura per riceverlo è semplice: ogni studente dovrà portare con sé un modulo, scaricabile alla pagina <https://www.unich.it/ndr2023>, compilarlo con i propri dati e partecipare, a scelta, ad almeno 3 tra laboratori/seminari/incontri durante **La Notte Europea dei Ricercatori 2023**.

Alla fine di ogni evento scelto, dovrà compilare lo spazio apposito con il titolo e farsi attestare la partecipazione mediante l'apposizione del timbro del Dipartimento o del Centro dell'Ateneo. L'Istituto Scolastico, accertata la presenza dei tre timbri, di fianco ai titoli delle attività seguite, invierà all'indirizzo ufficiale ndr@unich.it l'elenco dei nominativi degli studenti idonei a ricevere l'Attestato di partecipazione. Qualora gli studenti volessero seguire più di tre eventi, potranno aggiungere liberamente gli ulteriori titoli ed i relativi timbri sul medesimo modulo.

*La nuova edizione del **La Notte Europea dei Ricercatori 2023** – annuncia agli studenti la professoressa Elisabetta Dimauro, Coordinatore della manifestazione – ha puntato su una tematica di ampio respiro internazionale **One World, One Health, One thousand Cultures**, Tutte le competenze scientifiche dell'Ateneo, condivideranno con tutti Voi le loro ricerche, gli esperimenti, i dibattiti, le rappresentazioni teatrali e musicali con l'auspicio che tutto quello che abbiamo preparato per Voi possa essere una esperienza meravigliosa. Vi aspettiamo.*

Maurizio Adezio

POSITIVO IL BILANCIO dell'Italcaccia Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



In provincia di Pescara immessi circa 400 animali. Il presidente Veri: "Una stagione da incorniciare"

Spoltore, 22 settembre 2023. Conclusa la lunga tournée estiva dell'Italcaccia. Con le ultime manifestazioni cinofile organizzate dalle sezioni comunali di Spoltore (PE) e Città Sant'Angelo (PE) delle prime due settimane di settembre, scende il sipario su una stagione davvero formidabile, con 5 manifestazioni cinofile organizzate a puro scopo di ripopolamento. Tutti gli eventi sono stati concepiti con lo scopo di ripopolare zone e terreni liberi con l'immissione di selvaggina stanziata. I territori scelti, individuati per le manifestazioni, dopo attenta valutazione, sono risultati idonei all'immissione di selvaggina selezionata adatta ad ambientarsi sin da subito. Un grande risultato per l'Italcaccia di Pescara che è riuscita ad immettere nella propria provincia più di 400 animali, tutti controllati e rigorosamente anellati.

"Un bilancio molto positivo in termini di ripopolamenti", comincia il presidente provinciale e regionale dell'associazione venatoria, Francesco Veri, "per noi: una stagione da incorniciare! L'Italcaccia di Pescara è ormai un

modello da seguire, in grado di dare lustro a tutta la categoria dei cacciatori che si avvicinano sempre più alla cinofilia con l'obiettivo precipuo di valorizzare il lavoro dei propri ausiliari.

L'aspetto sociale, poi", prosegue Verì, "è l'altro elemento centrale. In tutti gli appuntamenti, infatti, hanno partecipato tanti concorrenti, tra cui molti bambini che iniziano a cimentarsi con questo sport bellissimo, il tutto condito da un clima di festa celebrate con abbondanti libagioni a base di prodotti tipici locali. Un grande ringraziamento va rivolto a tutte le sezioni comunali della provincia di Pescara che, con i loro presidenti Franco Di Tonto, Dante Di Michele, Giovanni Savini, Marcello D'Annunzio e Pasqualino Treccia, in collaborazione con la sede provinciale di Pescara, hanno saputo organizzare al meglio ogni prova, garantendo a tutti i partecipanti un sano divertimento. Oltre a ringraziare tutti i collaboratori di ogni sezione comunale e tutti i partecipanti alle nostre manifestazioni", conclude Verì, "una doverosa riconoscenza va al presidente uscente Gabriele Ermesino, per aver avuto il merito di aver contribuito, in maniera determinante e costante, alla crescita e all'affermazione dell'associazione Italcaccia provinciale, di averla accompagnata durante le sue continue lotte per la difesa della caccia, grazie alle sue intuizioni e alla sua capacità di cogliere, sempre in anticipo, tutte le problematiche locali sulla caccia. Se l'Italcaccia di Pescara oggi è considerata un'associazione di riferimento per molti cacciatori locali o un modello di riferimento per molte altre realtà venatorie, il merito è soprattutto di Gabriele Ermesino".

Di seguito le classifiche delle ultime due manifestazioni:

Evento del 03/09/2023 – Comune di Spoltore (PE)

Categoria Cacciatori:

- 1- Ugo Taglieri con s.i. Nina;
- 2- Santiago D'Agostino con e.b. Jerry;
- 3- Danilo Buonasperanza con s.i. Floyd;
- 4- Santiago D'Agostino con s.i. Jeck;
- 5- Giulio Diodato con dr. Tyson;
- 6- Pasquale Di Spina con s.i. Ares;
- 7- Riccardo Di Biase con s.i. jek;
- 8- Nicola Rapini con p.i. Etna;
- 9- Elio D'Onofrio con s.i. Aki;
- 10- Rocco D'Arcangelo con e.b. Tex;
- 11- Dante Di Credico con s.i. Frey;
- 12- Lorenzo Della Croce con si.i. Black;
- 13- Danilo Buonasperanza con s.i. Duca;
- 14- Egidio Berardinucci con s.i. Ariel;
- 15- Pasquale Di Spina con s.i. Zara;
- 16- Lorenzo Della Croce con s.i. Ares;
- 17- Giulio Diodato con dr. Taro

Categoria Inglesi garisti:

nessun cane classificato

Categoria Continentali garisti:

1 – Riccardo Basciano con Kurz.

Evento del 10/09/2023 – Comune di Città Sant'Angelo (PE)

Categoria Cacciatori:

- 1- Elio D'Onofrio con s.i. Ardy;
- 2- Pierluigi Massi con s.i. Neve;
- 3- Egidio Berardinucci con s.i. Ariel;
- 4- Ugo Taglieri con s.i. Tina;
- 5- Vinicio Coccione con s.i. Macchia;
- 6- Santiago D'Agostino con s.i. Jack;
- 7- Elio D'Onofrio con s.i. Aki

Categoria Inglesi Garisti:

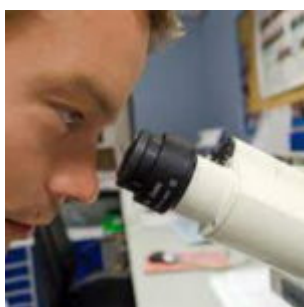
- 1 – Luca Centorame con s.i. Mosè

Categoria Continentali Garisti

- 1 – Luca Centorame con kurz. Atos

L'UNIVERSITÀ ADERISCE ALL'EUROPEAN BIOTECH WEEK (EBW)

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Teramo, 22 settembre 2023. Anche quest'anno il Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali dell'Università di Teramo aderisce all'European Biotech Week (EBW) – parte della Global Biotech Week (GBW) – con il convegno La ricerca biotecnologica nella diagnostica e nella cura del tumore, patrocinato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), che si terrà martedì 26 settembre in Aula Magna a partire dalle ore 10.00.

L'European Biotech Week è coordinata a livello nazionale da Assobiotec, la sezione di Federchimica creata per incentivare e sostenere l'innovazione biotecnologica italiana. Dal 25 settembre al 1° ottobre l'EBW riunirà eventi di diversi Paesi in America, Asia, Europa e Oceania con lo scopo di avvicinare il grande pubblico al mondo delle biotecnologie e della ricerca scientifica.

Il Convegno dell'Università di Teramo ha lo scopo di evidenziare il ruolo fondamentale svolto dalla ricerca biotecnologica nella lotta contro le patologie tumorali, presentando gli approcci biotech più recenti impiegati nella scoperta di nuovi biomarkers e nel disegno di farmaci innovativi.

Dopo i saluti istituzionale del rettore Dino Mastrocola e del direttore del Dipartimento di Bioscienze Enrico Dainese interverranno: Elvira Marchianò, di Assobiotec, con una panoramica sul settore delle biotecnologie in Italia; Silvia Labrecciosa, consigliere AIRC Abruzzo-Molise, che parlerà del ruolo dell'Associazione nella ricerca scientifica sul cancro; Francesco Marampon, dell'Università La Sapienza di Roma, che illustrerà le nuove strategie sensibilizzanti e i biomarkers tumorali predittivi di risposta oncologica; Gianluca Sala, dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, che descriverà il ruolo della proteina LGALS3BP come biomarker e target terapeutico nei tumori.

L'APPELLO DEGLI IMPRENDITORI Under 30

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



No al cibo sintetico e agli inutili lacci. Giovani agricoltori "conquistano" il Parlamento Europeo. Ventitré abruzzesi a Bruxelles ricevuti dall'europarlamentare De Blasis.

Bruxelles, 22 settembre 2023. *"No al cibo sintetico, sì ad una agricoltura sana e rispettosa del territorio, della tradizione agroalimentare e dell'ambiente".*

Sono tornati ieri sera i ventitré giovani agricoltori abruzzesi under 30 che sono stati ospitati a Bruxelles, con il contributo del Parlamento europeo, per toccare con mano la città in cui ha sede il dibattito politico e il processo decisionale da cui nascono le norme che accomunano gli Stati membri dell'Unione europea.

Ad accompagnare per tre giorni i componenti di Coldiretti Giovani Impresa Abruzzo nei luoghi più importanti del processo decisionale comunitario è stata l'onorevole Elisabetta De Blasis, unica europarlamentare abruzzese eletta tra gli scranni dell'Ue, della quale gli imprenditori sono stati ospiti.

Così, dopo la visita istituzionale alla plenaria del Parlamento e alla casa museo dell'Unione Europea, i giovani

hanno inaugurato una mostra permanente intitolata *“Le conquiste di Coldiretti dal 2000 ad oggi”*, in cui sono state ripercorso le vittorie più importanti dell’organizzazione professionale: da campagna amica all’etichetta trasparenza, dalla lotta agli ogm alla realizzazione dei villaggi rivolti a soci e consumatori per la promozione del made in Italy.

In occasione della presentazione della mostra – una esposizione per immagini nel Parlamento europeo – erano presenti alcuni sindaci abruzzesi e il consigliere regionale Massimo Verrecchia e sono intervenuti per Coldiretti il direttore dell’ufficio di Bruxelles Paolo Di Stefano, il direttore Domenico Roselli di Coldiretti L’Aquila, il direttore di Coldiretti Chieti Luca Celestino, il presidente di Coldiretti Pescara Giuseppe Scorrano e la delegata di Coldiretti Giovani Impresa Carla Di Michele, che ha evidenziato l’impegno dei giovani contro la diffusione del cibo sintetico.

“Ci aspettiamo che l’Europa capisca e sostenga la posizione di Coldiretti che i giovani condividono fortemente perché è in gioco il futuro delle imprese e dei consumatori – ha detto Di Michele – l’esperienza a Bruxelles ci ha permesso di capire i meccanismi che regolano l’Europa ed è sicuramente stata illuminante per la nostra formazione e per le future sfide sindacali a cui come giovani siamo chiamati a partecipare da Coldiretti”.

I giovani di Coldiretti hanno concluso l’esperienza a Bruxelles con una riunione negli uffici di Coldiretti del capoluogo belga dove si sono incontrati con i colleghi calabresi.

“Un momento di confronto e progettualità con i giovani italiani in una sede diversa dal solito in un momento storico particolare – ha evidenziato il presidente di Coldiretti Pescara Giuseppe Scorrano ricordando la recente sostituzione nel ruolo di vicepresidente esecutivo per il Green Deal

europeo di Frans Timmermans che si è candidato nelle elezioni olandesi – *ci auguriamo sinceramente che il dopo Timmermans sia profondamente diverso per un settore che più di altri ha a cuore la tutela del territorio e dell'ambiente e per questo ha bisogno di crescere, investire, innovare e produrre di più e non ha certo bisogno di ulteriori lacci. Occorre inoltre superare – ha concluso Scorrano – un approccio ideologico senza basi scientifiche che in nome di un ambientalismo a tutti i costi, rischia di portare un effetto opposto a quello perseguito e cioè all'abbandono dei terreni aggravando così il dissesto idrogeologico che ha comportato danni in Italia e in tutti i paesi della Ue".*

Alessandra Fiore

SENTINELLE DI CIVILTÀ E FELICITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Al via il progetto di Claudio Ferrante

Montesilvano, 22 settembre 2023. Con la ripresa dell'anno scolastico è ripresa anche l'attività progettuale delle sentinelle di Claudio Ferrante con il patrocinio dell'associazione Carrozine Determinate e la partecipazione attiva della segretaria Mariangela Cilli e dei soci volontari.

I primi a sedersi sui banchi delle **sentinelle**, il 18 settembre, sono stati i ragazzi delle sei terze della scuola secondaria di primo grado di Villa Verrocchio grazie alla volontà della Dirigente Enrica Romano e all'importante patrocinio della farmacia Valli della dottoressa Cinzia Valli di Montesilvano.

Nell'aula magna della bellissima sede della primaria di via Adda, i ragazzi hanno parlato di felicità, solidarietà, gentilezza e disabilità ed anche di come poter dare il loro contributo per rendere più inclusiva la loro classe, la loro scuola e tutta la società.

Nella giornata di ieri è stata la volta delle sei classi prime dell'Istituto tecnico Alessandrini di Montesilvano, sotto lo sguardo attento della Dirigente Maria Teresa Di Donato che ha voluto inserire il progetto **sentinelle** nell'attività formativa e di accoglienza dei suoi nuovi iscritti.

I ragazzi hanno messo in atto prove empatiche simulando difficoltà collegate a malattie come la SLA e la tetraparesi riflettendo sull'importanza dei piccoli e naturali gesti che trasformano la qualità della vita in presenza di difficoltà.

Sviluppare l'empatia è l'esercizio cui sono stati oggi sottoposti i ragazzi dell'Alessandrini, sperimentando le difficoltà che le barriere architettoniche creano nella quotidianità delle persone con disabilità, sedendosi in carrozzina e percorrendo le vie in prossimità della scuola.

Lunedì sarà il turno delle sei terze della scuola media di Villa Verrocchio che vivranno l'effetto delle barriere architettoniche sul diritto alla mobilità direttamente sul tracciato della strada parco.

L'esperienza empatica, possibile grazie alla fornitura gratuita delle carrozzine da parte della ditta Orthosan di Montesilvano, continua ad essere un momento fortemente significativo del progetto, docenti e studenti si accorgono

percorrendo pochissimi metri in carrozzina di quanto sia complesso muoversi in un mondo che non è ancora costruito secondo dettami dell'accessibilità universale.

MESSO AL BANDO IL GRUPPO NEONAZISTA HAMMERSKINS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Politicainsieme.it, 22 settembre 2023. Il governo della Germania ha messo fuori legge il gruppo neonazista degli Hammerskins per dare un chiaro segnale “contro il razzismo e l’antisemitismo”, come ha detto la Ministro degli Interni, Nancy Faeser. Il gruppo nera diventato famoso anche per l’organizzazione di concerti di estrema destra e per la vendita di musica razzista.

La polizia ha perquisito le abitazioni di decine degli esponenti più importanti dell’organizzazione neonazista che, comunque, supera di poco il centinaio di aderenti.

Le autorità tedesche hanno comunque definito l’azione condotta contro questi estremisti come “un duro colpo contro l’estremismo di destra organizzato” per far finire quelle che sono considerate dal governo di Berlino “azioni disumane di un’associazione neonazista attiva a livello internazionale”.

La Ministro degli Interni ha poi aggiunto che “L’estremismo di

destra rimane la più grande minaccia estremista alla nostra democrazia. Ecco perché continuiamo ad agire in modo molto deciso”.

La drastica decisione segue altri interventi degli organi di polizia che recentemente hanno effettuato arresti di quanti hanno esibito simboli vietati durante concerti di estrema destra, venduto nell'aprile di quest'anno dischi antisemiti e organizzato eventi musicali clandestini.

Secondo quanto è stato dichiarato, l'azione è stata condotta in collaborazione con le autorità degli Stati Uniti, giacché Hammerskins è stata fondata nel Texas nel 1988 e si è diffusa in America, così come in molti altri paesi.

Si tratta della ventesima volta che un'associazione estremista di destra viene messa fuori legge in Germania e l'agenzia di intelligence interna tedesca stima che ci siano quasi 40 mila militanti di estrema destra di cui più di un terzo considerato “potenzialmente violento”.

Secondo un sondaggio commissionato dalla Fondazione Friedrich Eber, e condotto da ricercatori dell'Università di Bielefeld, gli atteggiamenti estremisti di destra e antidemocratici stanno diventando sempre più diffusi in Germania. L'8% della popolazione ha una visione decisamente estremista di destra e in molti condividono l'idea che ci sarebbero “vite degne e indegne”. Il 15,5% degli intervistati si considera “di centro destra”, mentre il 55% si considera “esattamente al centro”, rispetto al 60% o più del decennio precedente.

Coloro che desiderano uno stato monopartitico e a guida autoritaria (la parola usata nella ricerca era “führer”), sono passati dal 2% al 4% nel 2014-2021, al 6% attuale.

La maggioranza degli intervistati vuole una Germania che si occupi prevalentemente delle questioni nazionali, con il 16% che afferma di volere un paese con un “più forte senso di identità nazionale” guidato da politici la cui priorità

dovrebbe essere quella di garantire alla Germania la sua giusta quota di “potere e prestigio”.

Meno del 60% ha dichiarato di avere fiducia nella democrazia e nelle istituzioni, il 20% crede nell'affermazione: “il nostro Paese assomiglia sempre più a una dittatura piuttosto che a una democrazia”. Un terzo ha affermato che “il governo e i partiti ingannano il popolo”.

Più di un terzo ritiene che i rifugiati siano arrivati in Germania solo per sfruttare il sistema di assistenza sociale, mentre il 16,5% accusa gli ebrei di voler “approfittare” del passato nazista.

CV

Germania: messo al bando il gruppo neonazista Hammerskins

OPEN MIC – COMIZI TEATRALI. Spettacolo di ciclo-teatro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Arterie Theater presenta la Terza Edizione dell'evento. Sabato 23 Settembre alle 16. Partenza dal Parco di San Giuseppe in via Passolanciano

Pescara, 22 settembre 2023. OPEN MIC. Comizi teatrali. Spettacolo di ciclo-teatro alla sua terza edizione, andrà in scena sabato 23 Settembre dalle 16.00 con partenza dal Parco di San Giuseppe di Pescara.

È un evento itinerante promosso e a cura di Arterie con la regia di Monica Ciarcelluti e realizzato con il supporto e partecipazione dei partner Collettivo Zona Fucsia, FIAB Pescarabici, Legambiente Pescara, Mediterranea Pescara, Oltre il Ponte, Train de vie – On the road, ULE Francavilla, con la partecipazione di FONDERIE ARS e co-finanziato da Fondazione Pescarabruzzo.

L'evento *OPEN MIC.Comizi teatrali – spettacolo di ciclo teatro* è uno spettacolo itinerante su due ruote e partecipato per stimolare una riflessione sull'attivismo, sui diritti e sulla responsabilità in tappe per la città: incontro e prima performance sul tema green, alle ore 16:00 a Parco San Giuseppe in via Passolanciano di Pescara a seguire azione di *Puliamo il mondo* con Legambiente; a seguire in piazza Alessandrini, davanti al MediaMuseum con Collettivo Zona Fucsia sul tema della parità di genere; per la terza parte dello spettacolo ci sposteremo in piazza Caduti del Mare a Borgo Sud per una riflessione sul tema migrazione e inclusione con Oltre il Ponte, Mediterranea Pescara e train de Vie – On the road e infine a chiusura del percorso al Molo Nord del Porto Fluviale di Pescara alle ore 18.30/ 19.00 per i saluti.

Call to action: porta la tua bicicletta, la tua bandiera, la tua voce!

Il progetto OPEN MIC è finanziato con il contributo di Fondazione Pescara Abruzzo, e in autofinanziamento.

Il percorso da seguire in bicicletta, monopattino, pattini, skateboard è facile ed adatto a tutti; la massima distanza percorsa sarà di circa 5 chilometri su pista ciclabile ove presente alla guida di FIAB Pescarabici e nel rispetto del

Codice della Strada. Equipaggiamento consigliato: bicicletta in buone condizioni generali, gomme gonfie, luci funzionanti, casco, non obbligatorio ma caldamente raccomandato, k- way in caso di pioggia.

Credits

Ideazione e regia di Monica Ciarcelluti e con la partecipazione di: i danzatori Gisela Fantacuzzi e Sabrina Giordano, gli attori Mariangela Celi, Annalica Casasanta, il musicista Piero Delle Monache.

PRODUZIONE Arterie

IDEAZIONE E DIREZIONE Monica Ciarcelluti

COMUNICAZIONE: Michela Di Stefano

GRAFICA: Mara Patricelli

Partners di progetto

Collettivo Zona Fucsia,

FIAB Pescarabici,

Fonderie Ars

Legambiente Pescara

Mediterranea Pescara

Oltre il Ponte

Train de Vie – On the road

ULE-UNIVERSITÀ LIBERA ETÀ

Cofinanziato dalla Fondazione Pescarabruzzo

MEDIA Arterie Theater

www.arterie.theater

www.facebook.com/arterieteatro

www.instagram.com/arterie.teatro/

Background:

Questa terza edizione di OPEN MIC. COMIZI TEATRALI mette a fuoco alcuni dei goals di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, tra cui l'obiettivo 10 che mira a ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni e considera la migrazione come elemento fondamentale per lo sviluppo della comunità internazionale. L' Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze e in particolare eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo. L'obiettivo 13 che esorta a promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Spettacolo di teatro e danza e attivismo che non solo promuove il teatro in maniera diffusa nella città ma utilizza la messa in scena per la comunicazione sociale per sensibilizzare sui temi di attualità e creare un dialogo intersezionale e intergenerazionale. A chiusura della settimana della mobilità sostenibile ci teniamo a valorizzare i percorsi in bicicletta della città e creare consapevolezza sulle possibilità artistiche e logistiche del territorio.

Dettagli sullo svolgimento dell'evento:

I temi saranno trattati in modo creativo e sceneggiato e il pubblico stesso sarà invitato ad entrare in scena e a partecipare e contribuire le proprie esperienze alla drammaturgia.

Prima tappa: Al Parco San Giuseppe con Mariangela Celi che interpreterà un estratto da "Il Giardino dei Ciliegi" di Cechov sottolineando uno degli aspetti legato al green e

sostenibilità ambientale e coinvolgerà in un gioco corale la piccola comunità dei più giovani e gli studenti dell'ULE; farà seguito l'azione condivisa con Legambiente di pulizia della piazza, gesto concreto di cultura ambientale in adesione con l'edizione italiana di Clean up The World, "Puliamo il Mondo" che da più di 30 anni si svolge in Italia.

Seconda tappa: A Piazza Alessandrini incontreremo le attiviste del Collettivo Zona Fucsia incontrano Penelope (Annalica Casasanta), che da regina del gineceo e della casa, ombra sospesa nel tempo, personaggio controverso nel femminismo, ci darà spunto per una riflessione sulla parità di genere.

Terza tappa: "La Tempesta" di Shakespeare dialogherà con i performers, Gisela Fantacuzzi e Sabrina Giordano, con Mariangela Celi e gli attivisti di Mediterranea, Oltre il Ponte e Train de vie On the Road per il tema di inclusione e migrazione presso Piazza dei caduti del Mare. Il tutto accompagnato dalla musica dal vivo dal sax di Piero Delle Monache e dalla voce-guida di Serena Di Gregorio.

Chiusura al Molo Nord al tramonto

Parteciperanno all'evento:

Monica Ciarcelluti

Attrice, regista, pedagoga. Attratta dalle contaminazioni linguistiche e culturali, studia teatro tra Barcellona, Mosca, Atene, Berlino e Londra, Beirut. Ricevo la lezione dei maestri del visivo e dell'arte contemporanea, mi diplomò in Arte Drammatica all'International Class GITIS (Russian Academy of Theater Arts) diretta da Jurij Alschitz, che in seguito affiancherò in progetti formativi e azioni artistiche in Italia e all'Estero. Curo l'Atelier Matta – High Education for the Arts of the Scene, all'interno dello Spazio Matta in Pescara e simultaneamente progetti interculturali e progetti europei con produzioni e regie internazionali. Collabora con

il coreografo libanese Bassam Abou Diab dirigendo L'Assedio" e "So Human-la mia vita da pianta" attualmente in tour.

Mariangela Celi

Attrice, formatrice, esperta di teatro per nuove generazioni. Ho iniziato a muovere i primi passi nella scuola teatrale della mia città Teramo per poi continuare gli studi a L'Aquila con i Prof. Ferdinando Taviani e Mirella Schino. Ho condiviso momenti di formazione con compagnie artisti come L'Odin Teatret, Milon Mela, Jairo Cuesta, Oskar Koršunovas, Jurij Alschitz, Chiara Guidi. In scena con Lorenza Zambon. Sono attrice in Parole e Sassi, la storia di Antigone in un racconto-laboratorio per le nuove generazioni, vincitore del Premio Eolo Awards 2013 come miglior progetto creativo con la regia di Letizia Quintavalla. Da sempre considero il Teatro come luogo dove far nascere domande, insinuare dubbi.

Gisela Fantacuzzi

Coreografa, performer, ricercatrice, insegnante del Metodo Feldenkrais®, nasco nella periferia di Buenos Aires. Il mio percorso di studi, diviso tra Sudamerica ed Europa, è caratterizzato dalla ricerca e dalla contaminazione dei linguaggi e mossa dall'istinto indio sudamericano, mi affido sempre all'intuito e agli stimoli dettati dall'inconscio. In attività dal 2001, ho creato più di 15 performance e site-specific, avvalendosi del supporto di enti di paesi quali Argentina, Spagna, Olanda, Slovenia e Italia, ponendo particolare attenzione al dialogo tra video, suono e gesto danzato.

Sabrina Giordano

Danzatrice, coreografa, diplomata alla Cruisin Arts presso il teatro massimo Bellini di Catania con i docenti marisa Ragazzo e Omid Ighani, inizio un percorso di docenza approfondendo lo studio delle tecniche hip hop e dei nuovi linguaggi metropolitani danza urbana. I concept e le musiche fanno parte

dello studio analitico dei miei corsi.

Piero Delle Monache

Sassofonista talentuoso e compositore, Piero ha ottenuto riconoscimenti per la sua musica jazz. Ha viaggiato molto, esibendosi in vari paesi come Turchia, Giappone, Stati Uniti e capitali europee come Parigi e Roma. Ha anche girato l'Africa con il suo quartetto, collaborando con musicisti locali. L'esplorazione musicale di Delle Monache si estende oltre il jazz, poiché incorpora elementi di crossover, musica elettronica ed effetti di luce nelle sue performance. Ha pubblicato quattro album e ricevuto recensioni positive da pubblicazioni come Jazz Magazine. Le sue radici musicali possono essere ricondotte alla sua formazione presso accademie musicali e alla sua partecipazione a seminari e masterclass di jazz.

Annalica Bates Casasanta

Attrice, regista, insegnante di teatro e burattinaia. Inizia la sua formazione a Pescara e prosegue lo studio con vari maestri, tra cui Domenico Galasso, Massimo Munaro, Monica Ciarcelluti ed Eugenio Barba. Attualmente si sta formando con Jurij Alschitz per diventare pedagoga teatrale. Ha lavorato nel teatro per ragazzi e ha collaborato con il Cantiere teatrale prima di fondare una propria compagnia. Nel 2023 firma la sua prima sceneggiatura, "The Safety Girl", diretta da Paolo Sideri. La sua ultima regia teatrale è "Lampara", uno spettacolo che unisce teatro e danza. Nel 2020 fonda Fonderie ARS per promuovere ed esplorare il teatro, la scrittura e la produzione artistica e musicale come strumenti di conoscenza ed evoluzione socio-culturale.

LA LUPIEDITORE SOSTIENE Una Foresta per Amarena

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Devoluzione dei proventi del libro

La casa editrice Lupi Editore e l'associazione Antico Borgo hanno annunciato che devolveranno il ricavato delle vendite del libro ***Mamma Orsa: la favola di Amarena e dei suoi cuccioli a Villalago*** a un'importante causa ambientale. L'iniziativa, denominata ***Una Foresta per Amarena***, è stata lanciata dal gruppo Facebook ***Le Montagne dell'Orso*** in collaborazione con il comitato omonimo.

La missione del progetto è quella di raccogliere fondi per la piantagione di alberi da frutto nel comune di Villalago, zona storicamente legata alla figura di Amarena, l'orsa simbolo della regione. L'amministrazione comunale ha generosamente concesso alcuni terreni per realizzare questa meritoria iniziativa, rendendo possibile il sogno di un'area verde rigogliosa e fruttuosa.

In dettaglio, verranno piantati alberi di diversi tipi: pere, mele, ciliegie, e verranno inoltre introdotti cespugli di more e sorbo. Questi non solo arricchiranno l'ecosistema locale, ma forniranno anche una fonte di cibo per la fauna selvatica.

Il culmine di questa iniziativa sarà una giornata speciale dedicata alla memoria di Amarena, la mamma orsa tragicamente scomparsa la sera del 31 agosto. Questa giornata non solo servirà come un momento di riflessione sulla vita dell'orsa e

sull'importanza della conservazione della natura, ma segnerà anche l'avvio ufficiale delle piantagioni.

Per chi desidera ottenere maggiori dettagli o partecipare attivamente al progetto, tutte le informazioni saranno disponibili nei prossimi giorni sul gruppo Facebook Le Montagne dell'Orso. Oltre a contribuire direttamente al progetto, gli interessati possono supportare l'iniziativa acquistando una copia del libro *Mamma Orsa: la favola di Amarena e dei suoi cuccioli a Villalago*, disponibile su Amazon.

Questa iniziativa rappresenta un esempio splendido di come la letteratura e l'ambientalismo possano andare di pari passo, creando un legame profondo tra natura, cultura e comunità.

IN CONCERTO A SANT'ANTONIO. Il Coro Giovanile Piceno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 23 Settembre 2023



Domenica prossima, 24 settembre. Inizio alle 21. Dirige il maestro Claudio Bellumore

Giulianova, 22 settembre 2023. Organizzato dall'Associazione **I Sinfonici** con il patrocinio del Comune di Giulianova e del Bim, si terrà domenica prossima, 24 settembre, nella chiesa di Sant'Antonio, l'atteso concerto del Coro Giovanile Piceno

diretto dal maestro Claudio Bellumore.

In programma brani sacri, classici, contemporanei, ed un'azione musicale del direttore Bellumore scritta su misura per il coro. Saranno eseguiti, tra gli altri, pezzi di Sisask, Cherubini, Salieri, Dalitz, Soto de Langa.

Inizio alle 21. Ingresso libero.